



# Unità di controllo della centrale

MPC-xxxx-C | FPA-1200-MPC-C



**BOSCH**

it Guida operativa



## Sommaro

<b>1</b>	<b>Informazioni generali</b>	<b>8</b>
1.1	Contratto di licenza open source	8
1.2	Modifica della lingua dei display	9
1.3	Garanzia e responsabilità	9
1.4	Copyright	9
<b>2</b>	<b>Informazioni per la sicurezza</b>	<b>10</b>
2.1	Simboli e note utilizzati	10
2.2	Uso del touch screen	10
2.3	Manutenzione	11
2.4	Utilizzo conforme alle norme	11
2.5	Qualifiche del personale richieste	11
<b>3</b>	<b>Presentazione di tutte le funzioni</b>	<b>12</b>
3.1	Richiamo del menu di avvio.	12
3.2	Disabilitazione/isolamento	12
3.2.1	Disabilitazione	12
3.2.2	Isolamento	12
3.3	Diagnostica	13
3.4	Manutenzione	14
3.4.1	Walktest	14
3.4.2	Cambia lingua	15
3.4.3	Attiva uscite	15
3.4.4	Attiva il dispositivo di trasmissione	15
3.4.5	Rimozione di un rivelatore	15
3.4.6	Storico	15
3.4.7	Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24	16
3.5	Configurazione	16
3.6	Passaggio alla modalità giorno o notte	17
3.7	Altre funzioni	17
3.8	Ricerca funzione/elemento	18
3.9	Riprist.	18
<b>4</b>	<b>Panoramica</b>	<b>19</b>
4.1	Elementi operativi	19
4.2	Elementi del display	21
4.3	Touch screen	22
4.4	Schermata di standby	23
4.5	Visualizzazione delle informazioni sull'assistenza	24
<b>5</b>	<b>Principi di funzionamento</b>	<b>25</b>
5.1	Cambio livello	25
5.1.1	Accesso	25
5.1.2	Disconnessione	26
5.2	Autorizzazione di accesso	26
5.3	Richiamo del menu di avvio.	26
5.4	Selezione di un menu	26
5.5	Ritorno alla selezione precedente	27
5.6	Utilizzo liste	27
5.6.1	Scorrimento di una lista	28
5.6.2	Vari stati di campi della lista	28

5.6.3	Selezione di un elemento / funzione	29
5.6.4	Assegnazione di modalità	29
5.7	Ricerca funzione/elemento	30
5.7.1	Ricerca per nome	30
5.7.2	Ricerca per numero	30
5.8	Inserimento di numeri e testo	31
5.8.1	Modifica di un inserimento	32
5.8.2	Cancellazione di tutti i numeri	32
5.9	Modifica della lingua dei display	32
5.9.1	Inserimento di una combinazione di tasti	32
5.10	Accesso alle varie barre di stato	33
5.11	Condizione di standby	33
5.12	Indirizzamento logico e fisico	33
<b>6</b>	<b>Centrali collegate in rete</b>	<b>34</b>
6.1	Icone sul display	34
6.2	Indirizzamento di rete	34
6.3	Creazione di un collegamento remoto con una centrale collegata in rete	35
6.4	Interruzione del collegamento remoto con una centrale collegata in rete	35
6.5	Collegamento limitato ed isolato	36
<b>7</b>	<b>Collegamento in rete tramite Ethernet</b>	<b>37</b>
7.1	IP settings	37
7.2	Ethernet redundancy	38
7.3	Diagnostica	39
<b>8</b>	<b>Tastiera remota</b>	<b>40</b>
8.1	Funzionamento e visualizzazione	40
<b>9</b>	<b>Allarme</b>	<b>41</b>
9.1	Tipi di allarme	41
9.2	Ritardi di inserimento	41
9.3	Modalità giorno e notte	42
9.4	Messaggio di allarme alla centrale	43
9.4.1	Segnali ottici ed acustici	43
9.4.2	Visualizzazione delle zone di rivelazione in stato di allarme	43
9.4.3	Sequenza messaggi di allarme	44
9.4.4	Informazioni sulle zone logiche in stato di allarme	44
9.4.5	Messaggio più recente	45
9.4.6	Visualizzazione di singoli elementi di una zona logica	45
9.4.7	Informazioni su singoli rivelatori	45
9.4.8	Visualizzazione di informazioni aggiuntive	46
<b>10</b>	<b>Allarme incendio</b>	<b>47</b>
10.1	Segnali ottici ed acustici	47
10.2	Conferma di un messaggio	47
10.3	Disattivazione del segnale acustico interno	47
10.4	Attivazione/disattivazione dei dispositivi di segnalazione esterni	48
10.5	Ripristino dei dispositivi di segnalazione e trasmissione esterni	48
10.6	Attivazione della verifica incendio	48
10.6.1	Verifica di allarme	48
10.6.2	Avvio del tempo di verifica	49
10.6.3	Azionamento manuale dell'allarme	50
10.7	Ripristino messaggi di allarme	50

10.8	Disabilitazione di rivelatori	51
<b>11</b>	<b>Messaggio di guasto</b>	<b>52</b>
11.1	Richiamo di un'indicazione di guasto	52
11.2	Messaggio di guasto sulla centrale	52
11.2.1	Conferma di un messaggio	52
11.2.2	Sequenza dei messaggi di guasto	53
11.2.3	Informazioni sui gruppi di elementi malfunzionanti	53
11.2.4	Messaggio più recente	54
11.2.5	Visualizzazione di singoli elementi di un gruppo	54
11.2.6	Informazioni sui singoli elementi	54
11.2.7	Visualizzazione di informazioni aggiuntive	55
11.2.8	Segnali	55
11.3	Ripristino di un messaggio di malfunzionamento	55
11.4	Isolamento di un elemento	56
<b>12</b>	<b>Disabilitazione</b>	<b>57</b>
12.1	Panoramica del menu	57
12.2	Disabilitazione e abilitazione di elementi	57
12.3	Visualizzazione e abilitazione di gruppi di elementi disabilitati	58
12.4	Visualizzazione della lista di tutti gli elementi disabilitati	58
12.4.1	Mediante il menu	58
12.4.2	Mediante la barra di stato	59
12.5	Disabilitazione/Abilitazione del segnale acustico	59
<b>13</b>	<b>Isolamento</b>	<b>60</b>
13.1	Panoramica del menu	60
13.2	Elementi isolati e non isolati	60
13.3	Visualizzazione della lista di tutti gli elementi isolati	60
13.3.1	Mediante il menu	61
13.3.2	Mediante la barra di stato	61
<b>14</b>	<b>Diagnostica</b>	<b>62</b>
14.1	Panoramica del menu	62
14.2	Dettaglio elemento	62
14.3	Moduli	63
14.4	Hardware	63
14.4.1	Schede indirizzo	63
14.4.2	Display	64
14.4.3	Interfaccia seriale	65
14.4.4	Bus CAN	65
14.5	Scheda identificativa centrale	65
14.6	Test dei LED su tutti i moduli	65
14.7	Servizi di rete	66
14.7.1	Routing table	66
14.7.2	Consistency check	66
14.7.3	Ethernet ports	67
14.7.4	Send ping command	67
14.7.5	Ethernet redundancy	67
14.7.6	Servizi remoti	68
14.8	Sistemi di allarme vocale	69
<b>15</b>	<b>Manutenzione</b>	<b>71</b>
15.1	Panoramica del menu	71

15.2	Modifica della lingua dei display	71
15.3	Attiva uscite	71
15.4	Attivazione di un dispositivo di trasmissione	72
15.5	Rimozione di un rivelatore	72
15.6	Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24	73
15.7	Disabilitazione/Abilitazione del segnale acustico	73
<b>16</b>	<b>Manutenzione – walktest</b>	<b>74</b>
16.1	Gruppi di walktest	74
16.1.1	Aggiunta o eliminazione di elementi	74
16.2	Inizio e termine di un walktest	76
16.2.1	Inizio di un walktest	76
16.2.2	Termine del walktest	76
16.3	Termine del walktest per tutti gli elementi	77
16.4	Visualizzazione di elementi testati o non testati	77
16.5	Assegnazione di elementi testati ad un gruppo walktest	77
<b>17</b>	<b>Manutenzione – storico</b>	<b>78</b>
17.1	Selezione di filtri	78
17.2	Applicazione di filtri	78
17.3	Selezione di un diverso filtro	79
17.4	Combinazione di vari filtri	79
17.5	Funzioni della barra di stato	79
17.6	Stampa di dati	80
<b>18</b>	<b>Modalità giorno e notte</b>	<b>81</b>
18.1	Commutazione tra modalità giorno e notte	81
18.2	Visualizzazione di dettagli	82
18.3	Modifica dell'orario di ripristino della modalità notte	82
<b>19</b>	<b>Configurazione</b>	<b>84</b>
19.1	Panoramica del menu	84
19.2	Configurazione di gruppi di Ingresso/Uscita	84
19.2.1	Aggiunta o eliminazione di elementi	84
19.2.2	Modifica del nome	86
19.3	Configurazione di gruppi	86
19.3.1	Aggiunta o rimozione	86
19.4	Sensibilità rivelatore/zona	86
19.5	Operatore	87
19.5.1	Cambia password	87
19.5.2	Modifica Password universale	88
19.5.3	Imposta password predefinita	88
19.6	Rinomina gli elementi	88
19.7	Servizi di rete	88
19.7.1	Ethernet	88
19.7.2	Modifica data/ora	88
19.7.3	Servizi remoti	89
19.8	Panoramica	89
<b>20</b>	<b>Altre funzioni</b>	<b>90</b>
20.1	Panoramica del menu	90
20.2	Modifica Data / Ora	90
20.3	Password principale	90
20.3.1	Inserimento della password principale valida a tempo indeterminato	91

---

20.3.2	Inserimento della password principale valida per 24 ore	91
20.4	Accesso remoto	91
20.5	Cambia password	92
20.6	Esecuzione di un drill incendio	92
20.7	Contatore allarmi	93
<b>21</b>	<b>Riprist.</b>	<b>94</b>
21.1	Panoramica del menu	94
21.2	Ripristino di elementi	94
<b>22</b>	<b>Ricerca funzione/elemento</b>	<b>95</b>
22.1	Panoramica del menu	95
22.2	Ricerca di funzione e nome dispositivo	95
22.3	Ricerca elemento	95

# 1 Informazioni generali

**Nota!**

A questa guida operativa è allegata un'etichetta dipendente dalla lingua (numero ordine 4.998.151.950) da inserire nell'unità di controllo della centrale principale.

Questa guida operativa contiene informazioni e note importanti sull'uso delle centrali di rivelazione incendio FPA-5000 e FPA-1200.

Istruzioni passo dopo passo permettono di acquisire familiarità con le singole funzioni:

- Il capitolo *Panoramica, Pagina 19* contiene informazioni generali sugli elementi di comando e di visualizzazione e sullo schermo tattile.
- Il capitolo *Principi di funzionamento, Pagina 25* insegna come navigare tra i singoli menu e quali selezioni sono possibili.

Ogni funzione è descritta dettagliatamente in un apposito capitolo.

**Nota!**

In modalità standby, viene visualizzata la schermata di standby. A seconda della configurazione, la schermata di standby può contenere diverse informazioni.

Se non viene utilizzata per molto tempo, l'unità di controllo della centrale passa in modalità standby dopo cinque minuti; dopo un'ora si verifica una condizione di allarme e la retroilluminazione del touch screen si spegne. Toccare una parte qualsiasi del touch screen, per uscire dalla modalità standby.

Per richiamare il menu di avvio o cambiare la lingua del display, vedere il capitolo *Principi di funzionamento, Pagina 25*.

Per un argomento specifico, consultare il sommario. Se si è già pratici nell'uso dei menu, si può utilizzare la panoramica di tutti i menu al capitolo *Presentazione di tutte le funzioni, Pagina 12*.

## 1.1 Contratto di licenza open source

**Nota!**

Bosch Security Systems utilizza software open source all'interno del presente prodotto. Le dichiarazioni relative ai componenti e alle relative licenze sono disponibili all'indirizzo <http://www.boschsecurity.com/oss/>.

## 1.2 Modifica della lingua dei display

È possibile modificare rapidamente la lingua della centrale mediante una scelta rapida (vedere le istruzioni riportate di seguito). Per cambiare la lingua della centrale di controllo mediante il menu vedere *Modifica della lingua dei display, Pagina 32*.



1. Selezionare il tasto "home".
2. Quindi premere 1 sulla tastiera alfanumerica.
3. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione. Viene visualizzata una lista di tutte le lingue disponibili.
4. Selezionare la lingua desiderata.  
I display vengono visualizzati nella lingua selezionata.



### Nota!

Quando il sistema viene riavviato a seguito di un'interruzione dell'alimentazione o di un guasto della batteria, viene ripristinata la lingua predefinita impostata nel software di programmazione FSP-5000-RPS.

## 1.3 Garanzia e responsabilità

Sono escluse rivendicazioni di garanzia e responsabilità per danni a persone e cose provocati da una delle seguenti operazioni:

- Utilizzo delle centrali di rivelazione incendio FPA-5000 e FPA-1200 non conforme alle normative
- Montaggio, installazione, avviamento, uso e manutenzione impropri
- Mancato rispetto delle istruzioni contenute nel manuale dell'utente
- Successive modifiche alla struttura
- Riparazioni errate
- Cataclismi, influenza di corpi estranei e forza maggiore.

Senza autorizzazione di Bosch è vietato effettuare modifiche, aggiunte, o ricostruzioni della centrale, compresa l'unità di controllo.

Per la ricostruzione è necessaria una autorizzazione scritta. In caso di modifiche costruttive non approvate, viene meno qualsiasi richiesta di garanzia nei confronti di Bosch.

## 1.4 Copyright

Bosch detiene tutti i diritti di copyright per l'intera documentazione. Non è consentito duplicare o trasferire in una qualsiasi forma nessuna parte della presente documentazione senza esplicita autorizzazione scritta di Bosch.

Bosch si riserva il diritto di apportare modifiche al presente manuale senza preavviso.

## 2 Informazioni per la sicurezza

Prima di utilizzare il dispositivo, leggere le istruzioni. Per utilizzare correttamente il dispositivo è necessario leggere e comprendere le istruzioni contenute nel presente manuale.

Le istruzioni d'uso non sostituiscono la necessità di un corso di formazione effettuato da personale autorizzato.

**Nota!**

L'unità di controllo può essere utilizzata solo da personale addestrato. Vedere la sezione Qualifiche del personale richieste.

Questa guida operativa non contiene nozioni generali o particolari in materia di sicurezza. Le informazioni a riguardo vengono fornite unicamente nella misura necessaria all'utilizzo del dispositivo.

Accertarsi di conoscere tutti i processi e la normativa vigente in materia di sicurezza nel proprio paese. Questo comprende anche il comportamento da tenere in caso di allarme e i primi passi da seguire in caso di incendio.

La guida operativa deve sempre essere disponibile sul luogo d'installazione. Essa è parte integrante del sistema e deve essere consegnata al nuovo proprietario in caso di vendita del sistema.

**Nota!**

Il codice di accesso personale (consistente in un ID utente e una password) non deve essere rivelato a terzi.

### 2.1 Simboli e note utilizzati

I vari capitoli contengono solo tutte le informazioni e note necessarie per l'uso del sistema. Gli avvertimenti e gli avvisi per guidare l'operatore sono esposti come aiuto nelle zone del display dell'unità di controllo.

Sono utilizzati i seguenti simboli di ricerca:

**Attenzione!**

I campi di testo contrassegnati con questo simbolo contengono avvertimenti con i quali è necessario continuare senza guasto, per la propria sicurezza e di quella delle persone attorno

**Nota!**

I campi di testo contrassegnati con questo simbolo contengono informazioni utili per l'uso delle centrali antincendio FPA-5000 e FPA-1200.

### 2.2 Uso del touch screen

Non utilizzare sul touch screen oggetti appuntiti in quanto potrebbero danneggiarne la superficie. Toccare il touch screen con un dito (unghia) o la penna disponibile sul lato sinistro dell'unità di controllo.

## 2.3 **Manutenzione**

Pulire il touch screen e la tastiera a membrana solo con un panno morbido. Se necessario inumidire il panno con un prodotto per la pulizia degli schermi. Non usare detergenti aggressivi ed evitare che del liquido entri nel dispositivo.

## 2.4 **Utilizzo conforme alle norme**

L'unità di controllo è stata progettata per l'utilizzo delle centrali di rivelazione incendio FPA-5000 e FPA-1200. Può svolgere le seguenti funzioni:

- Visualizzare e processare vari tipi di messaggio quali allarme e funzionamento anomalo
- Disabilitare, isolare e ripristinare gli elementi
- Eseguire un walktest
- Visualizzare informazioni diagnostiche su ogni elemento LSN
- Configurare i rivelatori (testi brevi e sensibilità del rivelatore)
- Effettuare un drill
- Memorizzare, visualizzare e stampare eventi
- Commutare il sistema in modalità giorno o notte

## 2.5 **Qualifiche del personale richieste**

La visualizzazione di messaggi di evento sull'unità di controllo deve essere eseguita solo da personale qualificato.

La configurazione del rivelatore e del walktest del sistema deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.

## 3 Presentazione di tutte le funzioni

### 3.1 Richiamo del menu di avvio.

Premere il tasto "home" per tornare al menu di avvio da qualsiasi sottomenu.



#### Nota!

Trascorso un minuto dall'invio dell'ultimo comando, da qualunque voce di menu il display passa alla schermata di standby; vedere anche *Schermata di standby, Pagina 23.*

## 3.2 Disabilitazione/isolamento

### 3.2.1 Disabilitazione

Disabilita blocco	->	Disabil.	->	Mostra dispositivi disabilitati	Selezionare per numero		Disabilita segnale acustico	Stampante
		Blocca		NAC	Dispositivo di trasmissione		HVAC	Blocco porta
				Rivelatore	Zona logica		Impianto di spegnimento	Modulo di segnalazione
				Disabilita gruppo	Altro...	->	Elemento di controllo	Modulo interfaccia

#### Mostra dispositivi disabilitati

- Visualizza una lista di tutti gli elementi disabilitati
- Abilita gli elementi disabilitati.

#### Selezionare per numero

- Visualizza una lista di tutti gli elementi disabilitati
- Ricerca un elemento in una lista mediante l'inserimento dell'indirizzo
- Disabilitazione o abilitazione di un elemento

### 3.2.2 Isolamento

Disabilita blocco	->	Disabil.		Mostra dispositivi bloccati	Selezionare per numero		Blocca gruppo	Stampante
		Blocca	->	Sirena	Lampeggiante stroboscopico		HVAC	Blocco porta
				Dispositivo di trasmissione	Rivelatore		Impianto di spegnimento	Modulo di segnalazione
				Zona logica	Altro...	->	Elemento di controllo	Modulo interfaccia

#### Mostra dispositivi bloccati

- Visualizza una lista di tutti gli elementi isolati

- Annulla l'isolamento degli elementi isolati

#### Selezionare per numero

- Visualizza una lista di tutti gli elementi che possono essere isolati
- Ricerca un elemento in una lista mediante l'inserimento dell'indirizzo
- Isola oppure annulla l'isolamento di un elemento

## 3.3

### Diagnostica

Diagnostica	->	Dettaglio elemento	Moduli
		Hardware	Scheda identificativa centrale
		Test dei LED sui moduli	Storico
		Servizi di rete	VAS

#### Dettaglio elemento

- **Tutte le informazioni relative ad un elemento:** visualizza tutte le informazioni diagnostiche relative a un elemento di un loop di un modulo LSN.
- **Informazioni relative a gruppo di elementi:** consente di selezionare e visualizzare informazioni diagnostiche specifiche relative a più elementi del modulo LSN selezionato.
- **Informazioni relative a tutti gli elementi del modulo:** consente di selezionare e visualizzare informazioni diagnostiche specifiche relative a tutti gli elementi del modulo LSN selezionato.

#### Moduli

- **Scheda identificativa modulo:** visualizza le informazioni diagnostiche di ogni singolo modulo: data di produzione, versione software, ID CAN, compatibilità.
- **Compatibilità del modulo:** visualizza la versione del software del modulo selezionato confrontata con quella del software della centrale di controllo.
- **Stato modulo:** visualizza i dati diagnostici relativi all'hardware del modulo selezionato.

Solo i moduli LSN:

- **Stato modulo e contatori**
- **Azzerà contatori:** consente di ripristinare i contatori che registrano la frequenza con cui si verificano vari eventi.

#### Hardware

- **Schede di indirizzo:** consente la visualizzazione aggiuntiva per ciascuno slot del numero di serie e del numero di indirizzi per scheda.
- **Visualizza**
  - **Test dei LED:** consente di testare tutti i LED sull'unità di controllo della centrale. Rimangono accesi per cinque secondi circa.
  - **Test della tastiera:** consente di testare il funzionamento del tastierino a membrana.
  - **Test del display:** consente di testare il funzionamento del display.
  - **Test del display tattile:** consente di testare l'operatività della superficie sensibile al tatto.
  - **Calibra touch screen:** consente di regolare la precisione del tocco sul touch screen.
- **Interfaccia seriale:** visualizza i dati statistici relativi alla trasmissione.
- **Bus CAN:** visualizza lo stato delle interfacce CAN.

#### Scheda identificativa centrale

Visualizza informazioni diagnostiche quali la data di fabbricazione o la versione software dell'unità di controllo della centrale.

**Test dei LED sui moduli**

Consente di testare i LED di singoli moduli nonché tutti i LED contemporaneamente.

**Storico**

Vedere Manutenzione – Storico.

**Servizi di rete**– **Tabella di indirizzamento**

Informazioni sull'accessibilità di tutte le interfacce e i nodi all'interno della rete di sistema.

– **Porte Ethernet**

Informazioni sui diversi parametri e sullo stato delle due interfacce Ethernet disponibili sull'unità di controllo della centrale.

– **Invia comando ping**

Consente l'invio di un comando ping ad un indirizzo IP specifico per verificare la disponibilità di altri nodi nella rete.

– **Controllo della consistenza**

La verifica eseguita consente di stabilire se la configurazione del software FSP-5000-RPS corrisponde a quella inserita nell'unità di controllo della centrale. In caso di discrepanze, viene visualizzato un messaggio di guasto.

– **Ridondanza Ethernet**

Informazioni sul tipo di configurazione di ridondanza, RSTP o dual-homing. Nel primo caso, vengono visualizzati i parametri della centrale RSTP (bridge locale) e quelli del Root Bridge.

– **Remote services**

Informazioni su parametri e stato dei servizi remoti, ad esempio Remote Connect. Collegare manualmente la centrale al server del portale remoto (la centrale tenta di connettersi automaticamente al server ogni 15 minuti).

**VAS**

Informazioni su tutti i sistemi elettrici ed acustici collegati, utilizzati per i sistemi audio di evacuazione.

**3.4****Manutenzione**

Manutenzione	->	Walktest	Cambia lingua
		<b>Attiva uscite</b>	<b>Attiva dispositivo di trasmissione</b>
		<b>Rimuovi rivelatore</b>	<b>Storico</b>
		<b>Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24</b>	<b>Disabilita segnale acustico</b>

**3.4.1****Walktest****Inizio / Fine Walktest**

Gli elementi per il walktest vengono selezionati in questo sottomenu. Sono disponibili le seguenti possibilità di selezione:

– **Selezionare per numero:**

Visualizza una lista di tutti gli elementi

Ricerca un elemento in una lista mediante l'inserimento dell'indirizzo

– **Gruppo di Walktest**– **Loop**

- **Zona logica**
- **Elementi**
- **Dispositivo di trasmissione**
- **Elemento di controllo**
- **Altro...**
  - **Combinatore telefonico**
  - **Deposito chiavi**
  - **Batteria**
  - **Alimentazione di rete**

Al termine del walktest, è possibile scegliere tra le seguenti operazioni:

- Aggiungere ad un gruppo di walktest diverso gli elementi da testare (**Assegna elementi testati a un gruppo di Walktest**).
- Proseguire con il walktest (**No**).
- Visualizzare gli elementi testati o non testati (**Non testato, Testato**).

#### **Crea/Mod. gruppo Walktest**

- Cancella o aggiunge singoli elementi a determinati gruppi di walktest.
- Cancella tutti gli elementi di un gruppo di walktest

### **3.4.2 Cambia lingua**

Cambia la lingua dei display (**Cambia lingua**).

### **3.4.3 Attiva uscite**

#### **Attiva uscite:**

- **Selezionare per numero:**  
Visualizza una lista di tutti gli elementi che possono essere controllati.  
Ricerca un elemento in una lista mediante l'inserimento dell'indirizzo
- **Sirena**
- **Lampeggiante stroboscopico**
- **HVAC**
- **Altro...**

Avvia e termina l'attivazione degli elementi selezionati

### **3.4.4 Attiva il dispositivo di trasmissione**

Attiva un dispositivo di trasmissione selezionato (**Attiva dispositivo di trasmissione**).

### **3.4.5 Rimozione di un rivelatore**

Disabilita per 15 minuti tutte le sirene e i dispositivi di trasmissione durante la rimozione di un rivelatore (**Rimuovi rivelatore**).

### **3.4.6 Storico**

- Filtra i dati e visualizza solo quelli specificati
- Consente la combinazione di più filtri
- Stampa i dati filtrati o solo una parte specifica di essi.

Sono disponibili i seguenti filtri:

<b>Filtro</b>	<b>Dati ordinati per</b>
Senza filtro	Tutti i dati
<b>Visualizza tutto (Nessun filtro)</b>	Vengono visualizzati tutti i dati accompagnati da numero di evento, data, ora, numero di elemento e tipo di messaggio. I filtri esistenti vengono cancellati.

Filtro	Dati ordinati per
Intervallo di tempo	Data di inizio e data di fine.
Tipi di evento	Tipo di messaggio, ad esempio Guasto
Tipi di dispositivo	Tipo di dispositivo, ad esempio Rivelatori
Intervallo indirizzi	Intervallo indirizzi all'interno di un sistema
Comandi utente	Campi funzione selezionati, come <b>Conferma</b> o <b>Riprist..</b>
Walktest	Elementi commutati in modalità walktest

### 3.4.7

#### Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24

Assegna un dispositivo diverso all'interfaccia V.24 (**Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24**).

## 3.5

### Configurazione

Configurazione	->	Configura gruppi di Ingresso/Uscita	Configura gruppi
		Sensibilità rivelatore	Operatore
		Rinomina gli elementi	Panoramica
		Servizi di rete	Informazioni su...

#### Configura gruppi di Ingresso/Uscita

- **Gruppo di Ingresso** oppure **Gruppo di Uscita**
- Visualizza gli elementi assegnati.
- Consente di aggiungere o eliminare elementi
- Consente di rinominare i gruppi.

#### Configura gruppi

- Gruppo disabilitato, gruppo di isolamento o gruppo di walktest.
- Visualizza gli elementi assegnati.
- Consente di aggiungere o eliminare elementi
- Consente di rinominare i gruppi disabilitati, di isolamento e di walktest.

#### Sensibilità rivelatore

Consente di modificare la sensibilità di singoli rivelatori o zone. Sono disponibili due opzioni: un valore di sensibilità predefinito e un valore alternativo assegnato nel software di programmazione FSP-5000-RPS.

#### Operatore

Se si utilizza la stessa password per tutti i livelli di accesso, sono proposte le seguenti opzioni:

- **Modifica Password universale**  
È possibile configurare la stessa password per ogni livello di accesso nel software di programmazione FSP-5000-RPS. È possibile modificare la password per accedere ai livelli dal due al quattro.

Se si utilizza una password diversa per ciascun utente, sono proposte le seguenti opzioni:

- **Cambio dati operatore**  
Consente di modificare la password di un singolo utente.
- **Imposta password predefinita**  
Consente di ripristinare la password precedente dell'operatore.

#### Rinomina gli elementi

Consente di modificare la descrizione degli elementi.

**Panoramica**

Informazioni sulla configurazione valida del sistema.

– **Ethernet**

Consente di modificare e attivare le impostazioni di rete (impostazioni IP, ridondanza Ethernet). Le modifiche diventano effettive dopo il riavvio della centrale.

**Nota!**

Le modifiche possono essere apportate solo da tecnici qualificati. È essenziale disporre di competenze in materia di collegamenti in rete e protocolli.

– **Modifica data/ora**

Se la centrale viene avviata per la prima volta, inserire l'ora e la data correnti.

L'impostazione della data corretta è un prerequisito per la connessione della centrale al server del portale remoto.

– **Remote ID**

Inserire l'**Remote ID** richiesto per tutti i servizi remoti, ad esempio Remote Connect e modificare l'**System ID** se necessario.

**3.6****Passaggio alla modalità giorno o notte**

- Passaggio alla modalità giorno o notte
- In modalità giorno: impostare l'ora di ripristino della modalità notte per il giorno in corso.

**3.7****Altre funzioni**

<b>Altre funzioni</b>	->	<b>Modifica data/ora</b>	<b>Password principale</b>
		<b>Accesso remoto</b>	<b>Cambia password</b>
		<b>Attiva uscite (Drill)</b>	<b>Contatore allarmi</b>

**Modifica data/ora**

Cambia data e ora

**Password principale**

A seconda della configurazione della centrale, viene proposta una di queste due opzioni:

- Inserimento di password principale valida a tempo indeterminato.  
Questa password non può essere modificata ed è disponibile su richiesta presso la filiale Bosch di competenza
- Inserimento di una password principale valida per un tempo prestabilito. Questa password è valida solo per 24 ore e deve essere richiesta prima; vedere *Password principale, Pagina 90*.

Una volta inserita la password, vengono proposte diverse opzioni a seconda della configurazione; vedere *Operatore, Pagina 87*.

**Attiva uscite (Drill)**

Iniziare e terminare una funzione drill. Durante il drill vengono visualizzati gli allarmi incendio, i messaggi di guasto e gli allarmi per gli automatismi abitazione.

**Accesso remoto**

Consente di abilitare un collegamento di accesso remoto.

**Cambia password**

A seconda della configurazione della centrale, viene offerta l'opzione di modifica della password per ogni utente.

**Contatore allarmi**

- Visualizza il numero di messaggi di allarme interni ed esterni e il numero di allarmi servizio trasmessi durante la vita della centrale.
- È possibile azzerare il contatore allarmi per ogni tipo di allarme

**3.8****Ricerca funzione/elemento**

<b>Ricerca funzione / elemento</b>	->	<b>Ricerca funzione</b>
		<b>Vai all'elemento</b>

**Ricerca funzione**

- Visualizza la lista di tutte le funzioni e le descrizioni dei dispositivi in ordine alfabetico.
- Consente di selezionare una funzione o la descrizione di un dispositivo dalla lista.

**Vai all'elemento**

Visualizza la lista di tutti gli elementi collegati al sistema; è possibile visualizzare maggiori informazioni su un elemento selezionandolo dall'elenco.

- **per indirizzo logico:** consente la ricerca di un elemento all'interno di una lista inserendo l'allocazione dell'indirizzo logico.
- **per indirizzo fisico:** consente la ricerca di un elemento all'interno di una lista inserendo l'allocazione dell'indirizzo fisico.
- **Per descrizione:** consente la ricerca di un elemento all'interno di una lista inserendo la descrizione.

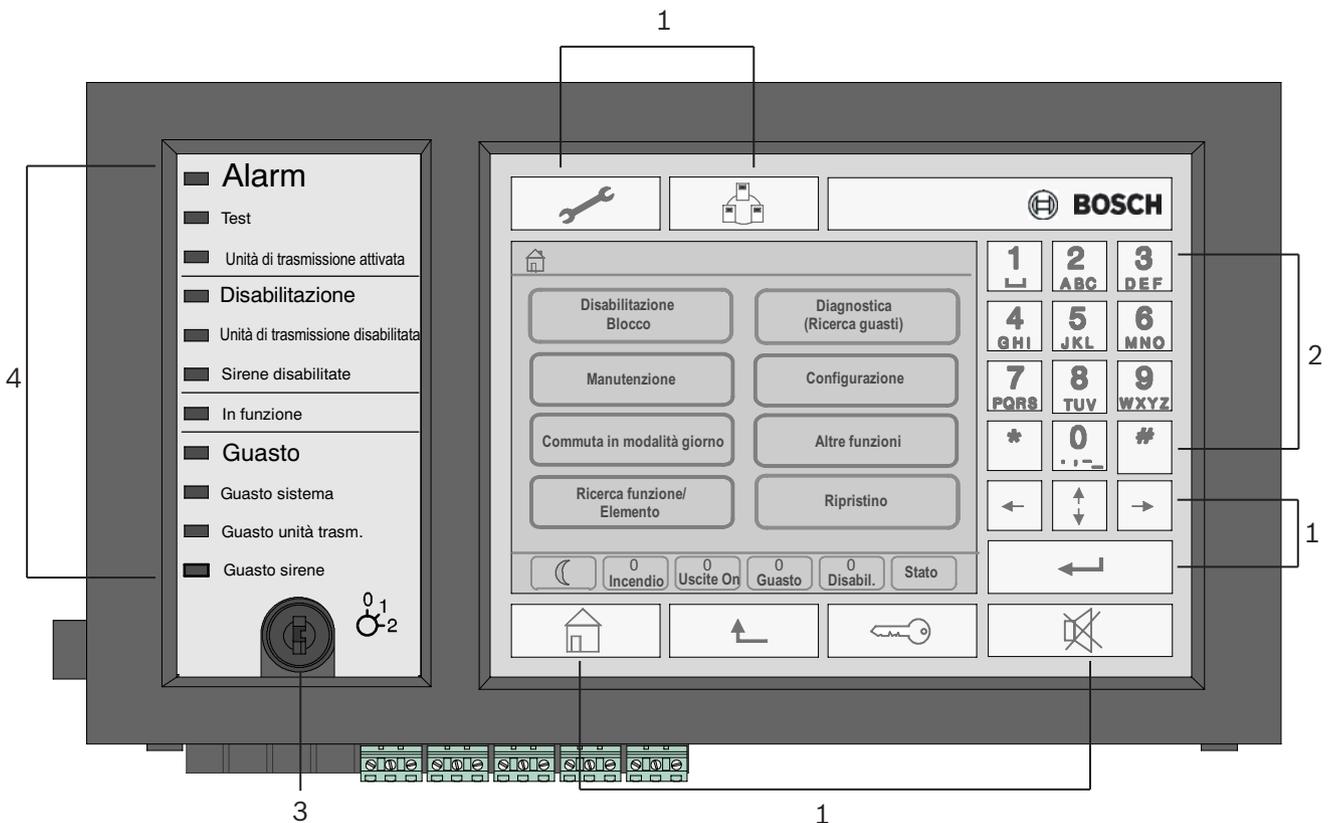
**3.9****Riprist.**

<b>Riprist.</b>	->	<b>Tipo di evento</b>	<b>Ambito</b>
		<b>Zona logica</b>	<b>Rivelatore</b>
			<b>Questa centrale</b>

# 4 Panoramica

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti elementi dell'unità di controllo:

- Elementi operativi, Pagina 19
- Elementi del display, Pagina 21
- Touch screen, Pagina 22
- Schermata di standby, Pagina 23
- Visualizzazione delle informazioni sull'assistenza, Pagina 24



1	Tasti funzione	3	Interruttore a chiave
2	Tastiera alfanumerica	4	LED

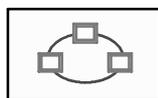
## 4.1 Elementi operativi

Gli elementi operativi comprendono i punti 1 - 3.

### Tasti funzione

Per selezionare una funzione, premere il relativo tasto a membrana.

I tasti funzione permettono di eseguire le seguenti funzioni:



Visualizzare la lista delle centrali collegate in rete e stabilire una connessione remota con una centrale collegata in rete (solo FPA-5000) o con una tastiera remota.



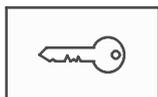
Se salvato, visualizzare l'indirizzo dell'assistenza tecnica.



Tasto "Home". Consente di richiamare il menu di avvio.



Ritornare alla selezione precedente.



Tasto "chiave". Consente l'accesso e l'uscita, mediante l'inserimento di ID utente e password.



Disattivare temporaneamente il segnale acustico interno.



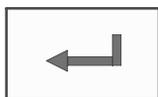
"Tasto "freccia sinistra". Consente lo spostamento del cursore di una posizione a sinistra sulla finestra di ricerca.



"Tasto "freccia destra". Consente lo spostamento del cursore di una posizione a destra sulla finestra di ricerca.



"Tasto "doppia freccia". Consente lo spostamento tra due o più barre di stato. Richiama la barra di stato per scorrere rapidamente tra le liste.



"tasto "Invio". Conferma un inserimento alfanumerico. Consente di confermare un inserimento non confermato selezionando il campo **OK** sul touch screen.

### Tastiera alfanumerica

Consente l'inserimento di lettere, caratteri speciali e numeri.

### Interruttore a chiave

L'interruttore a chiave ha due posizioni programmabili. A seconda della configurazione, è possibile, ad esempio passare dalla modalità giorno alla modalità notte.



### Nota!

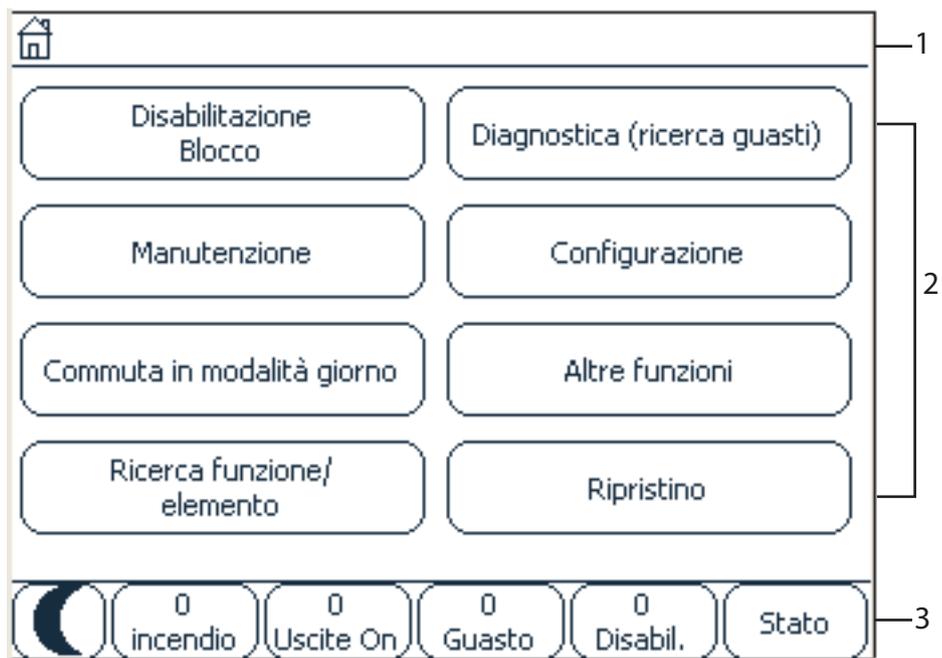
La chiave va affidata solo a persone addestrate all'utilizzo dell'unità di controllo e con conoscenze nel campo della protezione incendi. In caso contrario potrebbe essere utilizzato in modo non corretto e nuocere a persone. Per evitare possibili utilizzi errati, rimuovere la chiave dopo l'utilizzo e conservarla in un luogo sicuro.

## 4.2 Elementi del display

### LED

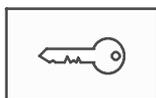
Visualizza	Colore	Segnale luminoso		Significato
		Fisso	Lampeggiante	
Allarme	Rosso	x		La centrale si trova in stato di allarme costantemente in caso di Allarme PAS
Manutenzione	Giallo	x		Il sistema è in test
Dispositivo di trasmissione attivato	Rosso	x		Il dispositivo di trasmissione è attivato
Disabilitato	Giallo	x		Elementi disabilitati e/o isolati
Trasf. Disp. disabilitato	Giallo	x		Dispositivo di trasmissione non attivato
Segnali disabilitati	Giallo	x		Dispositivi di segnalazione non attivati
Funzionamento	Verde	x		Centrale in funzione
	Verde		x	Unità di controllo in fase di caricamento e non ancora operativa
	Verde		x	Guasto alimentazione
Guasto	Giallo	x		Messaggio di guasto presente
Guasto sistema	Giallo	x		Processore principale difettoso
Guasto dispositivo di trasmissione	Giallo	x		Dispositivo di trasmissione difettoso
Segnali di guasto	Giallo		x	Dispositivo di segnalazione esterno difettoso

## 4.3 Touch screen



1	Barra informazioni
2	Campo Menu
3	Barra di stato

### Barra informazioni



Questo simbolo viene visualizzato sul lato destro della barra informazioni quando l'operatore è collegato.



È stato stabilito un collegamento remoto con una centrale collegata in rete o una tastiera remota.



La centrale collegata in rete è utilizzata da un'altra centrale o da una tastiera remota e non è possibile utilizzarla.



È stato stabilito un collegamento remoto tra la centrale A e una centrale B collegata in rete o una tastiera remota e la centrale A viene utilizzata simultaneamente da un'altra centrale C.



È stato stabilito un collegamento limitato con una centrale collegata in rete o una tastiera remota.



Questa icona viene visualizzata sulla tastiera remota solo se non è ancora stato stabilito un collegamento.

#### Centrale 4 - 1 | Livello 4 connessa



Viene visualizzato l'indirizzo di rete e l'autorizzazione di accesso dell'operatore che ha eseguito l'accesso (4).

Questo simbolo viene visualizzato in caso di guasto massa del sistema.

Sono elencati anche i nomi dei menu selezionati. Il percorso del menu visualizzato è di aiuto per orientarsi.

Per motivi di spazio non è sempre possibile visualizzare l'intero percorso. Sono sempre visualizzati per primi il menu selezionato e il menu attuale.

#### Esempio:

Nel sottomenu **Sirena** del menu principale **Blocca** viene visualizzato il seguente percorso:



\* **Disabilita blocco\Blocca\Sirena**

#### Campo Menu

Per selezionare un menu principale, toccare sul touch screen il campo del menu corrispondente. *Presentazione di tutte le funzioni, Pagina 12* contiene una panoramica di tutti i menu principali e dei rispettivi sottomenu.

#### Barra di stato

	0	0	8	0	
	<b>Incendio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Guasto</b>	<b>Disabilita</b>	<b>Stato</b>

Questa barra di stato è presente in tutti i menu. Inoltre, alcuni menu hanno in aggiunta altre barre di stato; vedere anche *Accesso alle varie barre di stato, Pagina 33*:

Il primo numero indica il numero di elementi che si trovano nello stato corrispondente:

**Incendio** Numero di gruppi che hanno attivato un allarme incendio

**Controllo** Elementi attivati

**Guasto** Elementi che hanno segnalato un guasto

**Disabilita** Elementi disabilitati o isolati

Inoltre, è possibile visualizzare una panoramica del tipo e della natura di tutti i messaggi ricevuti dalla centrale:

**Stato** Visualizza una lista dei vari messaggi e tipi di stato e il numero di elementi nel rispettivo stato

Per visualizzare i singoli elementi, toccare con un dito il campo corrispondente.

I campi di stato **Controllo** e **Guasto** sono identificati dalle lettere "B" e/o "C":

- "B" indica che sono interessate le unità di controllo dell'apparecchiatura antincendio di tipo B (G-B) (ad es. gli elementi di controllo non confermati).
- "C" indica che sono interessate le unità di controllo dell'apparecchiatura antincendio di tipo C (G-C) (ad es. gli impianti di spegnimento).

## 4.4

### Schermata di standby

Se la centrale è in modalità standby, viene visualizzata la schermata di standby.

**Nota!**

Trascorsi dieci minuti dall'invio dell'ultimo comando, da qualunque voce di menu il display passa alla schermata di standby. Se viene visualizzata una schermata grigia, toccare delicatamente il touch screen per visualizzare la schermata di standby.

La schermata di standby visualizza le seguenti informazioni:

- Data
- Ora



Modalità notte

o



Modalità giorno

A seconda della configurazione possono essere visualizzate ulteriori informazioni.

In un sistema di rivelazione incendio collegato in rete, è possibile visualizzare ulteriori icone nella schermata di standby, a seconda delle impostazioni di rete; vedere *Centrali collegate in rete, Pagina 34*.

## 4.5

### Visualizzazione delle informazioni sull'assistenza

Per visualizzare l'indirizzo dell'azienda che fornisce assistenza, premere:

**Nota!**

Le informazioni sull'assistenza vengono visualizzate solo se sono già state inserite nel software FSP-5000-RPS.

## 5 Principi di funzionamento

Il presente capitolo, oltre a fornire una rapida panoramica del menu, contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Cambio livello, Pagina 25*
- *Autorizzazione di accesso, Pagina 26*
- *Richiamo del menu di avvio., Pagina 26*
- *Selezione di un menu, Pagina 26*
- *Ritorno alla selezione precedente, Pagina 27*
- *Utilizzo liste, Pagina 27*
- *Ricerca funzione/elemento, Pagina 30*
- *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*
- *Modifica della lingua dei display, Pagina 32*
- *Accesso alle varie barre di stato, Pagina 33*
- *Condizione di standby, Pagina 33*
- *Indirizzamento logico e fisico, Pagina 33*

### 5.1 Cambio livello

Per avere accesso ai livelli di accesso dal 2 al 4, è necessario eseguire l'accesso. Il prerequisito è che si disponga dell'autorizzazione di accesso.

#### Nota!



Per accedere sono necessari l'ID utente e la password. A seconda dell'ID di cui si dispone è possibile utilizzare solo determinate funzioni.

Nei casi seguenti verrà richiesto di inserire una password:

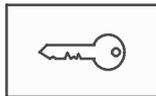
Non è stato effettuato l'accesso e si vuole selezionare una funzione che richiede una password.

Si è già a un livello ma è necessaria un'autorizzazione di accesso maggiore per utilizzare la funzione selezionata.

#### 5.1.1

#### Accesso

Per accedere all'unità di controllo:



1. Premere il tasto "chiave".  
Viene visualizzata la schermata di login.
2. Immettere l'ID utente nel primo campo.  
Per informazioni sull'inserimento di numeri, vedere *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
3. Immettere la password nel secondo campo.  
Sul display ogni cifra o carattere della password viene visualizzato con un asterisco, per evitare che altri possano vedere la password.



#### Nota!

Se non si ha una propria password, inserire i seguenti numeri: 000000.

- ▶ Selezionare **OK** per confermare gli inserimenti oppure **Annulla** per annullare l'operazione. Per informazioni sulla creazione di una password, vedere *Cambia password, Pagina 92*. Viene visualizzata la schermata di standby.

Quando un operatore è collegato, viene visualizzata un'icona sulla barra informazioni. Inoltre, nella barra informazioni della pagina iniziale viene visualizzata la ID dell'utente collegato.

**Nota!**

Nel software di programmazione FSP-5000-RPS, è possibile specificare un intervallo trascorso il quale l'operatore collegato alla centrale viene disconnesso.

### 5.1.2

#### Disconnessione

1. Per disconnettersi dall'unità di controllo, premere il tasto "chiave":  
Viene visualizzata una schermata di immissione con la richiesta **Uscire?:**
2. Selezionare **Sì** per confermare la richiesta oppure **No** per annullare l'operazione.

## 5.2

### Autorizzazione di accesso

**Nota!**

Le funzioni disponibili sull'unità di controllo dipendono dal livello di autorizzazione posseduto.

Se si seleziona una funzione che richiede un'autorizzazione di accesso particolare e non è collegato nessun operatore con l'autorizzazione richiesta, verrà richiesto di inserire la propria ID e password.

Le autorizzazioni di accesso vengono assegnate per i livelli da due a quattro. Il livello di accesso uno permette di utilizzare poche funzioni, mentre il livello di accesso quattro permette di utilizzare tutte le funzioni.

Per controllare l'autorizzazione di accesso della persona collegata, premere il tasto "chiave" dopo l'accesso:

Viene visualizzata l'autorizzazione di accesso corrispondente.

### 5.3

#### Richiamo del menu di avvio.

Premere il tasto "home" per tornare al menu di avvio da qualsiasi sottomenu.

**Nota!**

Trascorso un minuto dall'invio dell'ultimo comando, da qualunque voce di menu il display passa alla schermata di standby; vedere anche *Schermata di standby, Pagina 23*.

### 5.4

#### Selezione di un menu

Per selezionare un menu dal menu di avvio, toccare con un dito il campo desiderato: Vengono visualizzati i sottomenu.

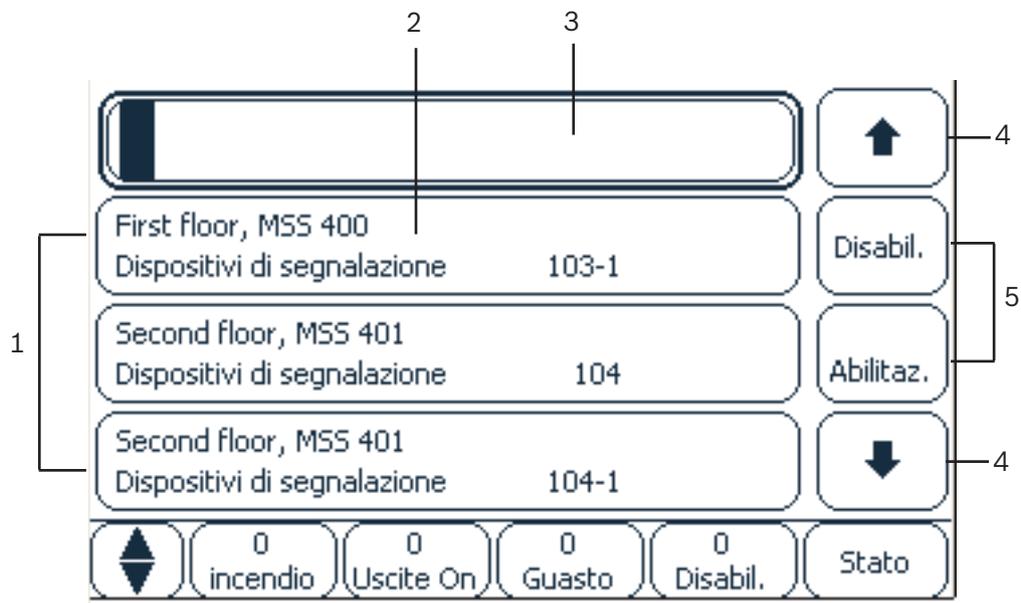
Per selezionare un sottomenu, toccare delicatamente il campo desiderato.

### 5.5 Ritorno alla selezione precedente

Per tornare alla selezione precedente, premere il tasto "Indietro":



### 5.6 Utilizzo liste



1	Lista	4	Frecce
2	Campo della lista	5	Campi funzione
3	Maschera di ricerca		

In vari menu gli elementi vengono visualizzati in liste. Gli elementi sono ordinati per descrizione o per indirizzo. È possibile scegliere fra tre criteri di ordinamento:

- **Per descrizione:** ordinamento alfabetico per descrizione; viene fornita anche l'allocazione dell'indirizzo.
- **Per numero:** ordinamento numerico crescente (indirizzo logico o fisico); viene fornita anche la descrizione.
- **Per numero (nessuna descrizione):** ordinamento numerico crescente (indirizzo logico o fisico); i numeri vengono visualizzati in blocchi numerici senza una descrizione. Questa lista viene proposta quando si selezionano rivelatori e zone logiche.

**Esempio:**

per visualizzare una lista di tutti i rivelatori esistenti ordinati per descrizione nel sottomenu **Disabil.**, selezionare le seguenti opzioni nel menu di avvio:

1. **Disabilita blocco**
2. **Disabil.**
3. **Rivelatore**

È possibile scegliere fra tre criteri di ordinamento:

- **Per descrizione**
- **Per numero**

- **Per numero (nessuna descrizione)**
- ▶ Selezionare **Per descrizione**.  
Viene visualizzata una lista di tutti i rivelatori ordinati alfabeticamente.

### 5.6.1

#### Scorrimento di una lista

Il display permette di visualizzare solo un numero limitato di campi di liste.

Selezionare il tasto "freccia su" per scorrere indietro una lista lunga:



Selezionare il tasto "freccia giù" per scorrere avanti la lista:



La freccia viene visualizzata solo se è possibile scorrere la lista.

#### Scorrimento rapido:



Per scorrere rapidamente una lista, premere il tasto "doppia freccia" sulla tastiera a membrana o sulla barra di stato del display.

Sulla barra di stato viene visualizzata una barra di scorrimento:



Toccare delicatamente la linea orizzontale per saltare ad una posizione specifica.

Per tornare all'inizio della lista, toccare:



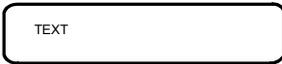
Per passare alla fine della lista, toccare:

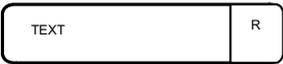


### 5.6.2

#### Vari stati di campi della lista

Ad un elemento o ad un gruppo di elementi visualizzati in un campo della lista possono essere assegnati vari stati. La seguente tabella contiene informazioni sui possibili stati:

Campo della lista	Stato	Significato
	Normale	Elemento in normalità
	Evidenziato	Elemento selezionato
	Modalità assegnata	All'elemento è stata assegnata la modalità "disabilitato"; vedere <i>Assegnazione di modalità</i> , Pagina 29.

Campo della lista	Stato	Significato
	Modalità assegnata ed evidenziato	All'elemento selezionato è già stata assegnata una determinata modalità. Viene selezionato per ripristinare la modalità iniziale; ad esempio, un elemento disabilitato viene nuovamente abilitato.
	In modalità di ripristino	Non è ancora terminato il ripristino dell'elemento.

**Menu "Disabil."**

Nel menu **Disabil.**, i campi della lista possono visualizzare informazioni aggiuntive, come indicato nella seguente tabella:

Campo della lista	Nel menu Disabil.
	L'elemento disabilitato è in modalità allarme. Se viene abilitato, si attiva un allarme incendio. Per visualizzare maggiori informazioni, premere il campo a destra.
	Visualizzazione di un gruppo di disabilitazione composto da più elementi. Per visualizzare una lista di tutti gli elementi del gruppo di disabilitazione, premere il campo a destra.

**5.6.3**

**Selezione di un elemento / funzione**

Per selezionare elementi/funzioni da una lista, toccare con il dito uno o più campi della lista sul touch screen.

Per scorrere avanti e indietro, selezionare il tasto freccia su (indietro) o freccia giù (avanti):

Per scorrere velocemente usando la barra di scorrimento, selezionare il tasto "doppia freccia" sulla tastiera a membrana.

Il campo attivato viene evidenziato.

Per informazioni su come cercare e visualizzare un elemento particolare, vedere *Ricerca funzione/elemento, Pagina 30*.

**5.6.4**

**Assegnazione di modalità**

È possibile assegnare a degli elementi selezionati una modalità, ad esempio "Disabilitato", "Walktest", ecc.

Per assegnare una modalità a degli elementi selezionati, scegliere il campo funzione corrispondente.

Nel seguente esempio, viene assegnata ad un rivelatore la modalità Disabilitato nel menu **Disabilita blocco**.

1. Selezionare i campi della lista desiderati.  
I campi vengono evidenziati.
2. Selezionare il campo funzione **Disabil.**  
I rivelatori vengono disabilitati. I campi della lista vengono evidenziati di un colore scuro.

L'icona della clessidra indica che il comando è ancora in fase di elaborazione.



**Nota!**

Nel sottomenu **Disabil.** i campi funzione hanno un'opzione di selezione aggiuntiva; vedere *Visualizzazione e abilitazione di gruppi di elementi disabilitati, Pagina 58.*

## 5.7 Ricerca funzione/elemento

È possibile ricercare e visualizzare un particolare elemento all'interno di una lista utilizzando la finestra di ricerca. Sono disponibili i seguenti criteri di ricerca:

- **Per descrizione:** l'elemento viene ricercato nella lista in base alla descrizione.
- **Per numero:** l'elemento viene ricercato nella lista in base all'indirizzo. In alcuni menu è disponibile la funzione di ricerca **Per numero (nessuna descrizione).**

Nel menu principale **Ricerca funzione / elemento** è possibile cercare tutti gli elementi collegati al sistema, tutte le funzioni disponibili sull'unità di controllo della centrale e le descrizioni dei dispositivi, indipendentemente dal menu in cui si trovano; vedere *Ricerca funzione/elemento, Pagina 95.*

### 5.7.1 Ricerca per nome

Per cercare un elemento specifico nella lista **Per descrizione**, inserire il nome dell'elemento nella finestra di ricerca.

La *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31* spiega come inserire testo.

Inserire l'iniziale e, se necessario, altre lettere.

Il nome viene completato automaticamente non appena è riconosciuto in modo univoco. Il campo della lista dell'elemento ricercato viene visualizzato all'inizio della lista.

**Nota!**

Maggiore è l'esattezza della descrizione dell'elemento immessa nel software di programmazione FSP-5000-RPS, maggiore sarà il successo della ricerca per descrizione.

### 5.7.2 Ricerca per numero

Per cercare un elemento specifico nelle liste **Per numero** e **Per numero (nessuna descrizione):**

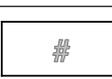
1. Inserire la prima cifra, ad esempio 1.
2. Premere il tasto "Invio" per confermare l'immissione.  
Se è possibile immettere un altro numero, viene visualizzata una seconda finestra di ricerca.

**Nota!**

Se non viene proposto un altro campo, non esiste un elemento con l'indirizzo ricercato.

1. Immettere la cifra successiva e confermare l'immissione con il tasto "Invio".
2. Se necessario, immettere ulteriori cifre finché non viene visualizzato l'intero numero. È necessario confermare ogni inserimento con il tasto "Invio".  
Il campo dell'elemento ricercato viene visualizzato all'inizio della lista.

## 5.8 Inserimento di numeri e testo

Tasto	Carattere
	.,_0
	_ 1
	ABCabcÀà2
	DEFdefÈèÉé3
	GHIghìì4
	JKLjkl5
	MNOmnoÒò6
	PQRSpqrs7
	TUVtuvÙù8
	WXYZwxyz9
	*
	#

È possibile immettere lettere e numeri usando i vari tasti raffigurati.

Premere il tasto corrispondente della tastiera a membrana finché non compare la lettera o il numero desiderato.



### Nota!

Nella finestra di ricerca delle liste **Per numero** e **Per numero (nessuna descrizione)** è possibile inserire solo numeri. Nella finestra di ricerca della lista **Per descrizione** è possibile inserire sia lettere che numeri.

**Esempio: inserimento della lettera K e del numero 4 nella finestra di ricerca di una lista**

1. Premere il tasto:



Viene visualizzata nella barra di informazioni una sequenza di lettere e numeri.

2. Continuare a premere il tasto finché la lettera desiderata, in questo caso la K, non è selezionata nella barra d'informazioni. La K viene visualizzata nella finestra di ricerca.
3. Premere il tasto:



e tenerlo premuto finché non viene evidenziato 4 nella barra informazioni.

Il numero 4 viene visualizzato nella finestra di ricerca.

**Inserimento rapido:**

Per inserire testo rapidamente, premere il tasto "Invio" dopo aver inserito ogni lettera.

In questo modo il cursore passa al carattere libero successivo ed è possibile inserire la lettera successiva.

**5.8.1****Modifica di un inserimento**

1. Per modificare un numero, premere i tasti "freccia sinistra" o "freccia destra" finché il cursore non evidenzia il numero da sostituire nella finestra di ricerca.
2. Per sovrascrivere il numero contrassegnato, premere il tasto con il numero desiderato finché tale numero non viene visualizzato nella finestra di ricerca.

**5.8.2****Cancellazione di tutti i numeri**

1. Per cancellare tutti i numeri nella finestra di ricerca, premere il tasto "freccia sinistra" finché il cursore non evidenzia il primo numero.
2. Inserire un nuovo numero mediante il tastierino numerico.  
Vengono cancellati tutti i numeri fino alla cifra inserita.
3. Se si desidera, continuare ad inserire i numeri.

**5.9****Modifica della lingua dei display**

Vi sono due possibilità per selezionare una diversa lingua del display:

- Mediante l'inserimento di una scelta rapida
- Mediante una selezione dal menu; vedere *Modifica della lingua dei display, Pagina 71*.

**5.9.1****Inserimento di una combinazione di tasti**

1. Selezionare il tasto "home", seguito immediatamente dal tasto 1 sulla tastiera alfanumerica. Viene visualizzata una finestra di interrogazione.
2. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione. Viene visualizzata una lista di tutte le lingue disponibili.
3. Selezionare la lingua desiderata.  
Il display viene ora visualizzato nella lingua selezionata.

**Nota!**

Quando il sistema si riavvia a seguito di una interruzione dell'alimentazione o ad un guasto della batteria, viene ripristinata la lingua definita nel software di programmazione FSP-5000-RPS.

## 5.10 Accesso alle varie barre di stato

La barra di stato offre funzioni e possibilità di visualizzazione e selezione aggiuntive. Se viene visualizzato il simbolo "doppia freccia" nella barra di stato, è possibile accedere alla barra di stato del menu di avvio. Per effettuare tale operazione, premere il tasto "doppia freccia" sulla tastiera a membrana.



## 5.11 Condizione di standby

Se non viene utilizzata per molto tempo, l'unità di controllo della centrale passa in modalità standby dopo cinque minuti e la retroilluminazione del touch screen si spegne. Toccare una parte qualsiasi del touch screen, per uscire dalla modalità standby.

## 5.12 Indirizzamento logico e fisico

Quando si indirizzano elementi, si distingue tra indirizzamento logico e fisico:

<b>Fisico</b>			
Elementi	Moduli	Loop	Elemento
Numeri	5	1	4
<b>Logico</b>			
Elementi		Zona	Elemento
Numeri		3	4

### **Esempi:**

Elementi con indirizzamento fisico: 5.1 - 4

Elementi con indirizzamento logico: 3 - 4

## 6 Centrali collegate in rete

È possibile collegare in rete le centrali utilizzando un bus CAN o una connessione Ethernet. Il presente capitolo descrive le analogie tra i due principi di collegamento fisico in rete. In *Collegamento in rete tramite Ethernet, Pagina 37* è possibile trovare dettagli sul collegamento in rete tramite una connessione Ethernet. Nel manuale relativo alla rete vengono fornite informazioni dettagliate sulla progettazione e la messa in funzione. I sistemi di rivelazione incendio possono essere collegati in rete solo con la centrale FPA-5000.

- *Icone sul display, Pagina 34*
- *Indirizzamento di rete, Pagina 34*
- *Creazione di un collegamento remoto con una centrale collegata in rete, Pagina 35*
- *Interruzione del collegamento remoto con una centrale collegata in rete, Pagina 35*
- *Collegamento limitato ed isolato, Pagina 36*: è possibile stabilire un collegamento limitato ad una centrale già utilizzata da un'altra centrale (collegamento isolato).
- *Collegamento in rete tramite Ethernet, Pagina 37*

Le seguenti funzioni non possono essere eseguite su una centrale utilizzata da un'altra centrale :

- Disabilitazione
- Isolamento
- Commuta a Walktest
- Modifica della configurazione

È possibile ripristinare elementi e leggere lo storico.

### 6.1 Icone sul display

Le seguenti icone sono visualizzate nella schermata di standby/barra informazioni/campo della lista di una centrale collegata in rete, a seconda del tipo di collegamento. Per ulteriori informazioni sulle icone, vedere *Creazione di un collegamento remoto con una centrale collegata in rete, Pagina 35*.



È presente un collegamento remoto tra la centrale A o una tastiera remota ed una centrale B collegata in rete.



La centrale B collegata in rete viene utilizzata dalla centrale A o da una tastiera remota ed è isolata.



La centrale B collegata in rete, con la quale la centrale A o la tastiera remota ha già stabilito un collegamento remoto, stabilisce a sua volta un collegamento remoto con una centrale C collegata in rete.



È presente un collegamento remoto limitato con una centrale collegata in rete.

### 6.2 Indirizzamento di rete

Se una centrale è collegata in rete, viene visualizzato anche l'indirizzo di rete. L'indirizzo di rete è costituito da un ID nodo e da un ID di gruppo, che vengono assegnati mediante il software di programmazione FSP-5000-RPS.

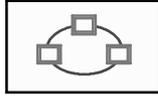
Se, ad esempio, viene visualizzato un guasto in un rivelatore con indirizzo di rete 1 - 4, questo significa:

- ID di gruppo = 1

- ID nodo = 4

## 6.3 Creazione di un collegamento remoto con una centrale collegata in rete

- ▶ Per stabilire un collegamento remoto con una centrale B collegata in rete da una centrale A, selezionare il tasto "Rete" sulla centrale A.



Viene visualizzata una lista delle centrali collegate in rete.

Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Utilizzo liste, Pagina 27*.



### Nota!

I campi nella lista sono ombreggiati in grigio finché non viene stabilito il collegamento alla rete.

1. Contrassegnare il campo della lista desiderato.
2. Selezionare **OK** e confermare l'interrogazione successiva con **OK**.  
Viene stabilito un collegamento remoto con la centrale B selezionata e viene visualizzata la seguente icona nella barra informazioni della centrale A:



È stato stabilito un collegamento remoto tra la centrale A e una centrale B collegata in rete.

La centrale B collegata in rete viene utilizzata dalla centrale A e risulta bloccata. Nella barra informazioni della centrale B viene visualizzata la seguente icona:



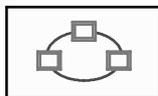
Se, in questo esempio, anche una centrale B stabilisce un collegamento remoto, in questo caso con la centrale C, viene visualizzata la seguente icona:



La centrale B collegata in rete, con la quale la centrale A ha già stabilito un collegamento remoto, stabilisce a turno un collegamento remoto con una centrale C collegata in rete.

## 6.4 Interruzione del collegamento remoto con una centrale collegata in rete

1. Per interrompere il collegamento remoto con un'altra centrale, selezionare il tasto "Rete".



2. Confermare l'interrogazione dopo aver interrotto il collegamento remoto.  
Il collegamento remoto viene interrotto.

## 6.5 Collegamento limitato ed isolato

È possibile utilizzare tutte le funzioni tramite un collegamento isolato, ad eccezione delle seguenti:

- Test dei LED, della tastiera, del display e test manuale del display
- **Calibra touch screen**



Questa icona viene visualizzata sulle centrali collegate in rete (in questo esempio sulla centrale B) con le quali un'altra centrale (in questo caso la A) ha stabilito un collegamento isolato.

Una centrale B, con cui la centrale A ha stabilito un collegamento isolato, non può essere utilizzata da un'altra centrale C.

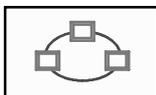
Tuttavia, una centrale C può stabilire un collegamento limitato con una centrale B che è già utilizzata da una centrale A.

Se il collegamento è limitato, una centrale può essere utilizzata esclusivamente in modalità di sola lettura. È possibile accedere a tutte le finestre di dialogo in modalità di sola lettura ed è possibile leggere lo storico.



Questa icona viene visualizzata quando viene stabilito un collegamento limitato con una centrale collegata in rete.

1. Selezionare il tasto "Rete" per convertire un collegamento limitato in uno isolato.



2. Rispondere all'interrogazione relativa all'interruzione del collegamento con **"No"**.
3. Selezionare dalla lista le centrali isolate desiderate.
4. Selezionare **OK** e confermare l'interrogazione successiva con **OK**.

L'isolamento della centrale viene rimosso e viene stabilito un collegamento limitato.

## 7 Collegamento in rete tramite Ethernet

In questo capitolo vengono fornite informazioni sul collegamento in rete tramite Ethernet. Solo la centrale di rilevazione incendio FPA-5000 prevede il collegamento in rete di più centrali attraverso una connessione Ethernet. Nel caso della centrale FPA-1200, è possibile collegare in rete fino a tre tastiere remote (FMR-5000) tramite Ethernet.

In seguito all'installazione delle centrali, sull'unità di controllo della centrale è necessario configurare varie impostazioni di rete.



### Nota!

Vengono indicati i valori predefiniti da utilizzare per le configurazioni predefinite delle impostazioni IP e delle impostazioni di ridondanza con RSTP (Rapid Spanning Tree Protocol). Le modifiche possono essere apportate solo da tecnici qualificati. È essenziale disporre di competenze in materia di collegamenti in rete e protocolli. È necessaria un'autorizzazione di livello 4 per apportare modifiche alle impostazioni di rete di una centrale precedentemente configurata.

### 7.1 IP settings

Per modificare i valori delle impostazioni Ethernet o per la prima configurazione, selezionare nel menu di avvio:

1. **Configurazione**
2. **Servizi di rete**
3. **Ethernet.** Viene visualizzata la schermata **Configura Ethernet.**
4. Attivare la casella di controllo **Utilizza impostazioni Ethernet.**
5. Selezionare **Impostazioni IP.** Vengono indicati i valori per indirizzo IP, schermata di rete, gateway predefinito, indirizzo multicast e numero di porta. Alla prima autorizzazione dell'unità di controllo della centrale, tutti i valori sono impostati su "0".
6. Selezionare **Impostazioni pred.** per sovrascrivere tali valori con le impostazioni predefinite salvate nell'unità di controllo della centrale (opzione consigliata). In questo caso l'indirizzo IP corrisponde a quello predefinito salvato, il cui ultimo numero corrisponde al numero RSN (Rotary Switch Number, numero di commutazione rotativa) impostato durante l'installazione sull'unità di controllo della centrale.
7. Se la configurazione pianificata richiede una modifica ai valori predefiniti:  
Toccare il campo con il valore da modificare. Utilizzare i tasti freccia sul pannello operativo per selezionare i numeri desiderati, quindi modificare i valori utilizzando i tasti numerici sul tastierino alfanumerico.  
Oppure:  
Toccare il campo **Cambia.** Toccare il campo con il blocco numerico da modificare. Utilizzare i tasti freccia sul pannello operativo per selezionare i numeri desiderati, quindi modificare i valori utilizzando i tasti numerici sul tastierino alfanumerico.  
Toccare **OK** applicare le modifiche o **Annulla** per ignorarle. Viene visualizzata la schermata iniziale **Configurazione IP.**
8. Selezionare **OK** per applicare le modifiche alle impostazioni IP o **Annulla** per ignorarle. Viene visualizzata la schermata iniziale **Configura Ethernet.**
9. Selezionare **OK** per confermare l'applicazione delle impostazioni Ethernet (**Utilizza impostazioni Ethernet**) o **Annulla** per uscire dalla schermata senza attivare tali impostazioni.

**Nota!**

Le modifiche delle impostazioni Ethernet diventano effettive dopo il riavvio della centrale.

## 7.2

### Ethernet redundancy

In base alla topologia della rete, può essere necessario selezionare un protocollo di ridondanza. L'impostazione predefinita per la modalità di ridondanza è **Non attivo**.

Per specificare una modalità di ridondanza, nel menu di avvio selezionare:

1. **Configurazione**
2. **Servizi di rete**
3. **Ethernet**. Viene visualizzata la schermata **Configura Ethernet**.
4. Attivare la casella di controllo **Utilizza impostazioni Ethernet**.
5. Selezionare **Ridondanza Ethernet**
6. Selezionare il tipo di ridondanza tra: **Ritorno doppio**, **RSTP** o **Non attivo**.
7. Selezionare **OK** per applicare le modifiche alla modalità di ridondanza o **Annulla** per ignorarle. Viene visualizzata la schermata iniziale **Configura Ethernet**.
8. Selezionare **OK** per confermare l'applicazione delle impostazioni Ethernet (**Utilizza impostazioni Ethernet**) o **Annulla** per uscire dalla schermata senza attivare tali impostazioni.

**Nota!**

La modifica della modalità di ridondanza diventa effettiva dopo il riavvio della centrale.

#### Impostazioni RSTP

In caso di ridondanza tramite RSTP, è necessario configurare ulteriori impostazioni.

**Nota!**

Per i parametri RSTP vengono fornite le impostazioni predefinite da utilizzare per le configurazioni predefinite. Le modifiche possono essere apportate solo da tecnici qualificati. È essenziale disporre di competenze in materia di collegamenti in rete e protocolli. È necessaria un'autorizzazione di livello 4 per apportare modifiche ai parametri RSTP di una centrale precedentemente configurata.

Per modificare i parametri di ridondanza tramite RSTP o per configurarli la prima volta:

1. Selezionare **RSTP** come tipo di ridondanza.
2. Selezionare **Imposta parametri...** Sono disponibili i valori per priorità bridge, hello time, durata massima e ritardo di inoltro. Alla prima autorizzazione dell'unità di controllo della centrale, tutti i valori sono impostati su "0".
3. Selezionare **Impostazioni pred.** per sovrascrivere tali valori con le impostazioni predefinite salvate nell'unità di controllo della centrale (opzione consigliata).
4. Se la configurazione pianificata richiede una modifica ai valori predefiniti: Toccare il campo con il valore da modificare. Utilizzare i tasti freccia sul pannello operativo per selezionare i numeri desiderati, quindi modificare i valori utilizzando i tasti numerici sulla tastiera alfanumerica. Se i valori non rientrano tra quelli massimi o minimi definiti, le modifiche non vengono applicate oppure viene visualizzato un avviso. Se i valori sono in contrasto, viene visualizzata una formula che indica le dipendenze esistenti tra i valori.

5. Selezionare **OK** per applicare le modifiche ai parametri RSTP o **Annulla** per ignorarle.

**Nota!**

Le modifiche dei parametri RSTP diventano effettive dopo il riavvio della centrale.

## 7.3

### Diagnostica

È possibile trovare informazioni diagnostiche e materiale per l'individuazione dei problemi sotto la voce di menu **Diagnostica - Rete**. Vengono fornite informazioni riguardanti i seguenti argomenti:

- **Tabella di indirizzamento**  
Informazioni sull'accessibilità di tutti i nodi all'interno della rete di sistema tramite la rispettiva interfaccia.
- **Porte Ethernet**  
Informazioni sui vari parametri e sullo stato delle due interfacce Ethernet disponibili sull'unità di controllo della centrale.
- **Invia comando ping**  
Consente l'invio di un comando ping ad un indirizzo IP specifico per verificare la disponibilità di altri nodi nella rete.
- **Controllo della consistenza**  
La verifica eseguita consente di stabilire se la configurazione del software FSP-5000-RPS corrisponde a quella inserita nell'unità di controllo della centrale. In caso di discrepanze, viene visualizzato un messaggio di guasto.
- **Ridondanza Ethernet**  
Informazioni sul tipo di configurazione di ridondanza, RSTP o dual-homing. Nel primo caso, vengono visualizzati i parametri RSTP della centrale RSTP e quelli del Root Bridge. In *Servizi di rete, Pagina 66* sono disponibili ulteriori informazioni.

## 8 Tastiera remota

Nel software di programmazione FSP-5000-RPS, l'indirizzo della centrale con cui si stabilisce un collegamento automatico mediante una tastiera remota può essere inserito nella finestra di dialogo relativa al nodo della tastiera remota. Inoltre, possono anche essere assegnate ulteriori centrali con cui è possibile stabilire un collegamento.

Non è possibile disconnettersi dal collegamento assegnato automaticamente. È possibile stabilire un collegamento con altre centrali senza ulteriori richieste.

### 8.1 Funzionamento e visualizzazione

Per utilizzare una tastiera remota è necessario che sia collegato un operatore con un'autorizzazione di accesso maggiore di 1. Se è collegato un operatore con un'autorizzazione di accesso = 1, non viene attivato alcun LED e non viene visualizzato alcun messaggio. Se non è collegato alcun operatore, viene visualizzata solo la schermata di standby.

**Nota!**

Nel software di programmazione FSP-5000-RPS è possibile impostare la visualizzazione dei messaggi sulla tastiera remota anche se non è collegato alcun operatore. In questo caso è possibile utilizzare tutte le funzioni con un'autorizzazione di livello 1.

Se la tastiera remota non è collegata ad una centrale, nella schermata di standby e nella barra di stato viene visualizzato il seguente simbolo:

**Nota!**

Nel software di programmazione FSP-5000-RPS, è possibile specificare un intervallo trascorso il quale l'operatore collegato alla centrale viene disconnesso.

Non è possibile eseguire le seguenti funzioni dalla tastiera remota mediante un collegamento remoto:

- Test dei LED, della tastiera, del display e test manuale del display
- **Calibra touch screen**

## 9 Allarme



### Nota!

Nella *Allarme incendio*, *Pagina 47* sono disponibili informazioni sulle modalità di gestione di un allarme incendio.

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Tipi di allarme*, *Pagina 41*
- *Ritardi di inserimento*, *Pagina 41*
- *Modalità giorno e notte*, *Pagina 42*
- *Messaggio di allarme alla centrale*, *Pagina 43*

Per i seguenti argomenti, vedere il capitolo Allarme incendio:

- *Conferma di un messaggio*, *Pagina 47*
- *Disattivazione del segnale acustico interno*, *Pagina 47*
- *Attivazione/disattivazione dei dispositivi di segnalazione esterni*, *Pagina 48*
- *Ripristino dei dispositivi di segnalazione e trasmissione esterni*, *Pagina 48*
- *Attivazione della verifica incendio*, *Pagina 48*
- *Ripristino messaggi di allarme*, *Pagina 50*
- *Disabilitazione di rivelatori*, *Pagina 51*



### Nota!

A seconda della configurazione, la modalità di visualizzazione e gestione dei display di allarme riportata in questa guida può essere diversa rispetto a quella illustrata nella guida interna.

### 9.1 Tipi di allarme

Sull'unità di controllo, viene fatta una distinzione tra i seguenti tipi di allarme:

- **Incendio**
- **Calore** (calore)
- **Fumo**
- **Acqua**
- **App. edif.**

A seconda della configurazione, vengono attivati i dispositivi di trasmissione esterni (ad es. vigili del fuoco), le apparecchiature di segnalazione (ad es. sirene e/o lampeggianti stroboscopici) e gli impianti di protezione antincendio (ad es. nebulizzatori, porte tagliafuoco).



### Nota!

Se è stato impostato un ritardo di allarme per il rivelatore che genera l'allarme, il segnale di allarme non viene trasmesso immediatamente ed è possibile controllare il messaggio; vedere *Ritardi di inserimento*, *Pagina 41*.

### 9.2 Ritardi di inserimento

Per evitare i falsi allarmi è possibile ritardare l'invio del primo segnale di allarme. In questo caso non viene attivato il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio. Nell'intervallo di tempo impostato (ritardo) è possibile verificare la correttezza del messaggio.

È possibile utilizzare il software di programmazione FSP-5000-RPS per programmare diverse strategie volte ad eliminare i falsi allarmi. Tali strategie vengono soprattutto utilizzate per i rivelatori d'incendio ma possono anche essere assegnate a qualsiasi altro rivelatore, a seconda della relativa configurazione.

Di seguito vengono illustrati i ritardi di allarme visualizzabili sul display dell'unità di controllo della centrale.

#### **Verifica di allarme**

Quando il messaggio di allarme viene confermato sull'unità di controllo, ha inizio un tempo di verifica, durante il quale va verificata la correttezza del messaggio. La durata del tempo di verifica può essere configurata liberamente per ogni rivelatore. Vedere anche *Allarme incendio, Pagina 47* e *Attivazione della verifica incendio, Pagina 48*.

Se si stabilisce che è reale, è possibile attivare l'allarme manualmente o utilizzando un pulsante manuale. Viene attivato il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio.

A seconda della configurazione, viene visualizzato un preallarme per i seguenti ritardi di allarme:

- Salvataggio intermedio di allarme  
Se un rivelatore dotato di salvataggio intermedio di allarme attiva un allarme, questo viene visualizzato sul sistema come preallarme. Il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio non viene attivato. Il rivelatore che genera l'allarme viene ripristinato dopo il primo segnale.  
Il preallarme diventa allarme principale se lo stesso rivelatore genera di nuovo un segnale di allarme entro un tempo definito. Il tempo prima dell'attivazione di un allarme principale viene visualizzato sul display. I dispositivi di trasmissione e segnalazione vengono attivati.
- Dipendenza a due rivelatori  
Se in una dipendenza da due rivelatori un rivelatore attiva un allarme iniziale, questo viene visualizzato sul sistema come preallarme. Il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio non viene attivato. Il rivelatore che genera l'allarme viene ripristinato dopo il primo segnale.  
Il preallarme diventa allarme principale se un secondo rivelatore della stessa zona logica attiva un allarme. I dispositivi di trasmissione e le applicazioni di segnalazione vengono attivati.
- Dipendenza a due zone  
Se in una dipendenza a due zone un rivelatore attiva un allarme iniziale, questo viene visualizzato sul sistema come preallarme. Il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio non viene attivato. Il rivelatore che genera l'allarme viene ripristinato dopo il primo segnale.  
Il preallarme diventa allarme principale se un secondo rivelatore di una zona logica differente attiva un allarme. I dispositivi di trasmissione e segnalazione vengono attivati.

## 9.3

### **Modalità giorno e notte**



#### **Nota!**

A seconda della configurazione, la visualizzazione della modalità giorno e notte può essere differente da quella illustrata nel sistema.

A seconda della configurazione, un allarme incendio viene gestito diversamente in modalità giorno e in modalità notte:

#### **Modalità notte**



La modalità notte ha il massimo livello di sicurezza. A seconda della configurazione, il messaggio di allarme viene generalmente trasmesso al reparto antincendio senza ritardo. Vengono attivati dispositivi di segnalazione (ad es. sirene) e di trasmissione al reparto antincendio o i sistemi di protezione incendio.

Se il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio si attiva, il LED "Unità di trasmissione attivata" si illumina di rosso:

A seconda della configurazione, un rivelatore in modalità notte può attivare un preallarme se il salvataggio intermedio di allarme viene usato come ritardo di inserimento del rivelatore.

#### Modalità giorno



#### Nota!

La possibilità di commutare in modalità giorno un rivelatore dipende dal livello di sicurezza impostato.

A seconda della configurazione, in modalità giorno si distinguono i seguenti possibili ritardi di allarme:

- **Verifica allarme**
- **Preallarme**

Un preallarme viene visualizzato per i seguenti ritardi di allarme:

- Salvataggio intermedio di allarme
- Dipendenza a due rivelatori
- Dipendenza a due zone

Per una descrizione dettagliata dei vari ritardi di allarme, vedere *Ritardi di inserimento, Pagina 41*.

- Allarme interno

È un allarme inviato alla centrale in modalità giorno. Non viene attivato nessun dispositivo di trasmissione al reparto antincendio.

## 9.4 Messaggio di allarme alla centrale

La seguente descrizione si basa su un esempio di messaggio di allarme incendio.

### 9.4.1 Segnali ottici ed acustici

- La spia rossa del segnale di allarme sul display LED si illumina.
- Si attiva un segnale acustico interno; vedere anche *Disattivazione del segnale acustico interno, Pagina 47*.
- A seconda della configurazione, vengono attivate le sirene e/o le applicazioni di segnalazione visiva (ad es. sirene, lampeggianti stroboscopici).

Se il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio si attiva, il LED "Unità di trasmissione attivata" si illumina di rosso.

### 9.4.2 Visualizzazione delle zone di rivelazione in stato di allarme

Il numero di messaggi in questione viene visualizzato sulla barra di stato.



#### Nota!

In primo luogo, vengono elencate le zone logiche in cui uno o più rivelatori hanno attivato un allarme. Per visualizzare i singoli rivelatori, selezionare la zona logica desiderata. Vedere anche *Visualizzazione di singoli elementi di una zona logica, Pagina 45*.

I singoli messaggi vengono visualizzati sul display:

- Campi con sfondo nero: messaggio di allarme non confermato.
- Campi non contraddistinti: messaggio di guasto confermato

#### Zone logiche



#### Nota!

È possibile visualizzare contemporaneamente sul display fino a quattro messaggi di allarme. Vengono visualizzati solo i campi che possono essere attivati (ad es. Conferma e Riprist.).

Se sono stati ricevuti più di quattro messaggi di allarme, scorrere la lista per visualizzare i messaggi successivi (vedere *Scorrimento di una lista*, Pagina 28).



#### Nota!

Il messaggio più recente viene sempre visualizzato in fondo alla lista.

#### Visualizzazione durante un allarme

I pulsanti accanto al messaggio di allarme sul display possono essere utilizzati per eseguire le azioni corrispondenti:

Conferma	Segnali off	Segnali on	Riprist.
----------	-------------	------------	----------

- **Conferma:** toccare questo pulsante per confermare tutti i messaggi di allarme visualizzati sul display; vedere anche *Conferma di un messaggio*, Pagina 47.
- **Segnali off:** toccare questo pulsante per disattivare le applicazioni di segnalazione esterna attivate; vedere anche *Attivazione/disattivazione dei dispositivi di segnalazione esterni*, Pagina 48.
- **Segnali on:** toccare questo pulsante per attivare le applicazioni di segnalazione esterna disattivate; vedere anche *Attivazione/disattivazione dei dispositivi di segnalazione esterni*, Pagina 48.
- **Riprist.:** toccare questo pulsante per ripristinare tutti i messaggi di allarme visualizzati sul display; vedere anche *Ripristino messaggi di allarme*, Pagina 50.

### 9.4.3

#### Sequenza messaggi di allarme

I messaggi vengono visualizzati in ordine cronologico.

- Il messaggio di allarme più recente di una zona logica viene sempre visualizzato in fondo alla lista.
- Il primo messaggio di allarme (il meno recente) di una zona logica viene visualizzato all'inizio della lista. I messaggi successivi vengono visualizzati scorrendo la lista.



#### Nota!

Trascorsi 30 secondi dall'ultimo inserimento (ad es. dopo avere scorso la lista), all'inizio della lista viene visualizzato nuovamente il primo messaggio di allarme (il meno recente).

### 9.4.4

#### Informazioni sulle zone logiche in stato di allarme

Un messaggio di allarme contiene informazioni riguardanti:

- la categoria dell'elemento
- il tipo di messaggio
- l'indirizzo del gruppo rilevatori
- il numero di rivelatori che hanno attivato un allarme nella relativa zona logica
- il numero del messaggio

- a seconda della configurazione, possono essere visualizzate ulteriori informazioni quali il luogo d'installazione.

**Esempio:**

Incendi o		Zona	00005	
#001	Ufficio 1			(6)

**Tipo di messaggio**

Viene trasmesso un messaggio **Incendio**.

a seconda della configurazione, è possibile definire più dettagliatamente il tipo di messaggio, ad es. Allarme PAS in caso di allarme incendio con verifica.

**Indirizzo della zona logica**

00005: la zona logica 5 ha trasmesso il primo allarme incendio.

**N. di rivelatori**

(6): nella zona logica 5 (00005), sei rivelatori (6) hanno trasmesso un allarme.

Per zone logiche composte da un unico elemento, il numero di rivelatori non viene visualizzato.

**Nota!**

A seconda della configurazione del sistema, viene visualizzato l'indirizzo logico o fisico del rivelatore.

**Numero del messaggio**

I messaggi di allarme sono numerati in ordine cronologico.

Il numero di messaggio nella seconda riga indica la sequenza di ricezione del messaggio di allarme.

#001: il primo messaggio di allarme ricevuto.

A seconda della configurazione, nella seconda riga possono essere visualizzate ulteriori informazioni, quali il luogo d'installazione della zona logica.

**9.4.5****Messaggio più recente**

Il messaggio più recente viene sempre visualizzato in fondo alla lista.

Il numero (ad es. #008) del messaggio più recente indica il numero totale di zone logiche in cui o più rivelatori hanno attivato un allarme.

**9.4.6****Visualizzazione di singoli elementi di una zona logica**

Per visualizzare i singoli rivelatori di una zona logica, selezionare la zona logica desiderata. Vengono elencati i messaggi di allarme dei singoli rivelatori.

**9.4.7****Informazioni su singoli rivelatori**

Ogni messaggio di allarme contiene informazioni riguardanti:

- la categoria dell'elemento
- il tipo di messaggio
- l'indirizzo del rivelatore
- il numero del messaggio
- a seconda della configurazione, possono essere visualizzate ulteriori informazioni quali il luogo d'installazione.

**Esempio:**

Incendio		Rivelatori	00005 - 004
#002	Ufficio 1		

**Tipo di messaggio**

Per informazioni sul tipo di messaggio vedere *Informazioni sulle zone logiche in stato di allarme*, Pagina 44.

**Indirizzo messaggio**

In questo esempio, il seguente rivelatore ha attivato un allarme incendio:

0005 - 004: il quarto rivelatore (004) della quinta zona logica (00005).

Se non viene visualizzato il numero del rivelatore, in questo caso (004), il messaggio di allarme è relativo alla zona logica.

**Nota!**

A seconda della configurazione del sistema, viene visualizzato l'indirizzo logico o fisico del rivelatore.

**Numero del messaggio**

Per informazioni sul numero di messaggio (#002), vedere *Informazioni sulle zone logiche in stato di allarme*, Pagina 44.

A seconda della configurazione, nella seconda riga possono essere visualizzate informazioni aggiuntive, quali il luogo d'installazione o il tipo di rivelatore.

Per maggiori informazioni sui messaggi di allarme vedere *Visualizzazione di informazioni aggiuntive*, Pagina 46.

**9.4.8****Visualizzazione di informazioni aggiuntive****Nota!**

A titolo di esempio, si può inserire un test delle azioni nel software di programmazione FSP-5000-RPS.

Per visualizzare maggiori informazioni sui singoli rivelatori, selezionare il messaggio di allarme desiderato.

Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- Categoria dell'elemento
- Tipo di messaggio
- Data e ora del messaggio
- Indirizzo fisico e logico del rivelatore
- Solo per i rivelatori LSN: specifica del tipo di rivelatore
- Test delle azioni (a seconda della configurazione)

## 10 Allarme incendio



### Nota!

Per informazioni dettagliate sui tipi di allarme, sui ritardi di allarme e sul display dell'unità di controllo, consultare *Allarme, Pagina 41*.

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- Conferma di un messaggio, Pagina 47
- Disattivazione del segnale acustico interno, Pagina 47
- Attivazione/disattivazione dei dispositivi di segnalazione esterni, Pagina 48
- Ripristino dei dispositivi di segnalazione e trasmissione esterni, Pagina 48
- Attivazione della verifica incendio, Pagina 48
- Ripristino messaggi di allarme, Pagina 50
- Disabilitazione di rivelatori, Pagina 51

### Segnalazione di allarmi incendio

Un allarme incendio viene indicato sulla centrale da segnali ottici e acustici tramite:

- Visualizzazione sul display delle zone logiche
- Illuminazione del LED "Allarme"
- Attivazione di un segnale acustico sul sistema.



### Nota!

I messaggi di allarme hanno la massima priorità rispetto a tutti gli altri tipi di messaggio. Se viene trasmesso un allarme incendio, il sistema passa automaticamente all'indicazione dell'allarme.

### 10.1 Segnali ottici ed acustici

- La spia rossa del segnale di allarme sul display LED si illumina.
- Si attiva un segnale acustico interno; vedere anche *Disattivazione del segnale acustico interno, Pagina 47*.
- A seconda della configurazione, vengono attivate le sirene e/o le applicazioni di segnalazione visiva (ad es. sirene, lampeggianti stroboscopici).

Se il dispositivo di trasmissione al reparto antincendio è attivato, il LED **Unità di trasmissione attivata** si illumina di rosso:

### 10.2 Conferma di un messaggio

Vi sono due modi per confermare i messaggi:

- Selezionare **Conferma**. Vengono confermati solo i messaggi di allarme visibili sul display.
- Selezionare un messaggio, quindi premere **Conferma**. Viene confermato solo il messaggio selezionato.



### Nota!

Se è visualizzato **Vai a Conferma**, selezionare questo campo per visualizzare i messaggi non ancora confermati.

### 10.3 Disattivazione del segnale acustico interno

Per disattivare temporaneamente il segnale acustico interno, premere il seguente tasto:



Il segnale acustico interno viene disattivato.

## 10.4 Attivazione/disattivazione dei dispositivi di segnalazione esterni

È possibile disattivare le sirene e i dispositivi di segnalazione ottica attivati.

- ▶ Selezionare **Segnali off**.

La sirena e/o il dispositivo di segnalazione ottica viene disattivato. Il testo nel campo diventa **Segnali on**.



### Nota!

Al messaggio di allarme successivo, tutti i dispositivi di segnalazione disattivati vengono riattivati automaticamente.

- ▶ Per riattivare le applicazioni di segnalazione, selezionare **Segnali on**.  
I dispositivi di segnalazione vengono nuovamente attivati.

## 10.5 Ripristino dei dispositivi di segnalazione e trasmissione esterni

- ▶ Per ripristinare i dispositivi di controllo o di trasmissione, selezionare **Controllo** sulla barra di stato.



### Nota!

Il display passa automaticamente nella segnalazione di allarme dopo 30 secondi. Per tornare all'indicazione di allarme prima che siano trascorsi 30 secondi, selezionare **Incendio**.

- ▶ Selezionare il dispositivo di segnalazione.  
Vengono visualizzati solo i dispositivi di segnalazione attivati.

1. Selezionare uno o più campi della lista.  
Il campo della lista viene evidenziato.

2. Selezionare **Riprist.**

I dispositivi di segnalazione vengono riportati allo stato iniziale.

Nel campo **Controllo** sulla barra di stato, viene sottratto il numero degli elementi ripristinati al numero degli elementi di controllo.

Per ripristinare i dispositivi di trasmissione, seguire la stessa procedura, selezionando **Dispositivo di trasmissione** al punto 1.

## 10.6 Attivazione della verifica incendio

### 10.6.1 Verifica di allarme

L'invio dell'allarme viene ritardato. Verificare che il messaggio di allarme sia relativo al posto esatto dove è dislocato il rivelatore che ha generato l'allarme.

La centrale emette un segnale acustico interno. I dispositivi di segnalazione (ad es. sirene) e di trasmissione al reparto antincendio non vengono attivati.

Il tempo per verificare l'allarme incendio è chiamato Tempo di verifica. La sua durata può variare a seconda della zona logica. Il tempo di verifica ha inizio se l'allarme incendio viene confermato sulla centrale entro il tempo di conferma.

**Attenzione!**

Se durante il tempo di verifica viene riportato un secondo allarme, tutti i messaggi di allarme vengono trasmessi al reparto antincendio. Il tempo di verifica viene annullato.

Se durante la verifica sul posto viene constatato che l'allarme incendio è reale, è necessario inviare l'allarme al reparto antincendio; vedere *Azionamento manuale dell'allarme, Pagina 50*.

In alternativa, è possibile attivare un pulsante manuale sul luogo.

In caso di falso allarme, il rivelatore che ha attivato l'allarme può essere ripristinato o disabilitato; vedere Ripristino di un messaggio di allarme o Disabilitazione di rivelatori.

**Attenzione!**

I messaggi di allarme dei dispositivi disabilitati non vengono più visualizzati; viene visualizzato solo un eventuale funzionamento anomalo di questi rivelatori.

**10.6.2****Avvio del tempo di verifica****Attenzione!**

Se durante il tempo di verifica viene attivato un altro allarme (esterno), il tempo di verifica si interrompe finché non si ripristinano gli allarmi incendio in coda.

Se è possibile effettuare un test, vengono visualizzati i seguenti intervalli di tempo. I contatori eseguono il conto alla rovescia fino a zero:

- **Tempo per la conferma** È necessario confermare l'allarme entro l'intervallo di tempo specificato.
- **Tempo di verifica** È necessario controllare l'allarme entro l'intervallo di tempo specificato. È possibile impostare un tempo diverso per ogni zona o rivelatore.
- **Ripristino possibile tra** : intervallo di tempo trascorso il quale è possibile ripristinare il rivelatore. Per informazioni sul ripristino, vedere *Ripristino messaggi di allarme, Pagina 50*.

**Attenzione!**

Una volta trascorso il tempo di conferma o il tempo di verifica, l'allarme viene immediatamente inoltrato a posizioni esterne.

Per iniziare la verifica dell'allarme, selezionare **Conferma** entro il tempo visualizzato per confermare allarme.

**Attenzione!**

Se l'allarme non viene confermato entro tale tempo, viene inoltrato alle stazioni esterne.

Viene visualizzato il tempo di verifica. La verifica dell'allarme è attivata. Verificare l'allarme incendio sul posto entro il tempo specificato.

**Attenzione!**

Se durante la verifica dell'allarme viene attivato un secondo allarme, tutti i messaggi di allarme vengono trasmessi automaticamente alle stazioni esterne.

Se al termine della verifica dell'allarme si riceve un secondo allarme – supponendo che sia possibile verificare anche questo allarme – viene attivato di nuovo automaticamente un tempo di verifica.

### 10.6.3 Azionamento manuale dell'allarme



#### Attenzione!

Se, durante il controllo, viene rilevato un allarme incendio effettivo, questo allarme ricevuto dalla centrale deve essere inviato manualmente a stazioni esterne quali il reparto antincendio. In alternativa, è possibile attivare un pulsante manuale sul luogo.

1. Selezionare **Allarme manuale** per inviare l'allarme a stazioni esterne.
2. Selezionare **OK** per confermare l'operazione.  
L'allarme viene inviato al reparto antincendio:  
Il LED "Unità di trasmissione attivata" si illumina di rosso.

### 10.7 Ripristino messaggi di allarme



#### Nota!

Il rivelatore può essere ripristinato una volta trascorso il tempo **Riprist.**, generalmente dopo la metà del tempo di verifica.

Quando si ripristina un elemento, questo viene riportato allo stato iniziale e l'attivazione di elementi di trasmissione quali il reparto antincendio o dispositivi di estinzione viene azzerata. A seconda della configurazione, sono disponibili tre possibilità di ripristino:

- Standard  
Ripristino di tutti i messaggi dello stesso tipo:  
vengono ripristinati tutti i messaggi del tipo selezionato, ad esempio incendio.
- Ripristino di tutti gli elementi non in stato di normalità
- Visualizzazione di un sottomenu con quattro diverse opzioni di selezione.  
È possibile ripristinare singolarmente ogni componente visualizzato:
  - **Questa centrale**  
Per ripristinare tutti gli elementi non in stato di normalità
  - **Tutti gli elementi associati a questo evento**  
Per ripristinare tutti gli elementi che, ad esempio, hanno attivato un allarme incendio
  - **Zona logica**  
Viene visualizzata una lista delle zone logiche.
  - **Rivelatore**  
Viene visualizzata la lista dei rivelatori

Per ripristinare un messaggio di allarme, selezionare

- **Riprist.** sul display dei messaggi  
o
- il messaggio di allarme e **Riprist.** nella schermata dei dettagli:  
A seconda dell'opzione proposta (vedere sopra), vengono ripristinati tutti gli elementi che non si trovano nello stato di allarme o tutti i messaggi dello stesso tipo.

Se vengono proposti diversi elementi da ripristinare:

1. Selezionare un elemento. Nelle voci di menu Zona e Rivelatore, viene visualizzata una lista di tutte le zone logiche e i rivelatori interessati.
2. Selezionare il campo desiderato. Per informazioni sulla navigazione avanti e indietro in una lista, consultare *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.  
Il campo della lista viene evidenziato.
3. Selezionare **Riprist.**  
L'elemento/gruppo selezionato viene ripristinato.

TESTO	R
-------	---

Se un campo della lista è contrassegnato con una R, il processo di ripristino di questo elemento non è ancora terminato.

Se non è possibile ripristinare un elemento, questo continuerà ad apparire nella lista.

Dopo avere effettuato il ripristino di tutti gli elementi, viene visualizzata la schermata di standby.

## 10.8

### Disabilitazione di rivelatori

Per disabilitare un rivelatore che ha attivato un allarme:

1. Selezionare il messaggio di allarme desiderato.
2. Selezionare **Disabil..**



#### Nota!

Il sistema non comunica se è stato possibile disabilitare l'elemento selezionato. Per monitorare l'operazione, verificare l'elemento.

## 11 Messaggio di guasto

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Richiamo di un'indicazione di guasto, Pagina 52*
- *Messaggio di guasto sulla centrale, Pagina 52*
- *Disattivazione del segnale acustico interno, Pagina 47*
- *Ripristino di un messaggio di malfunzionamento, Pagina 55*
- *Isolamento di un elemento, Pagina 56*

### 11.1 Richiamo di un'indicazione di guasto



#### Nota!

Se viene trasmesso un allarme incendio, il sistema passa automaticamente all'indicazione di allarme. Per ritornare all'indicazione di guasto, selezionare **Guasto** sulla barra di stato. Nel caso di allarme incendio, il display ritorna automaticamente alla visualizzazione dell'indicazione di allarme dopo 30 secondi.

Per visualizzare i messaggi di guasto a partire dall'indicazione di allarme o da qualsiasi altro menu, selezionare quanto segue nella barra di stato:

- **Guasto:** viene visualizzata una lista di tutti i tipi di guasti rilevati e il numero degli elementi interessati.
- **Stato:** viene visualizzata una lista di tutti i messaggi correnti, raggruppati per tipo. Viene anche fornito il numero di elementi per ogni caso.

Per visualizzare i messaggi di guasto, selezionare la categoria di messaggio richiesta, in questo caso, Guasto.

	0	0	8	0	
	<b>Incendio</b>	<b>Controllo</b>	<b>Guasto</b>	<b>Disabilita</b>	<b>Stato</b>



#### Attenzione!

Se un messaggio non deve essere ripristinato, la segnalazione viene rimossa dal display non appena si elimina il guasto.

#### Nota!



Se si verifica un malfunzionamento di singoli elementi combinati con altri elementi in un gruppo, viene visualizzato in primo luogo il relativo gruppo di elementi. Per visualizzare i singoli elementi, selezionare il gruppo di elementi desiderato. Vedere anche *Visualizzazione di singoli elementi di un gruppo, Pagina 54*.

### 11.2 Messaggio di guasto sulla centrale

#### 11.2.1 Conferma di un messaggio

Vi sono due modi per confermare i messaggi:

- Confermando tutti i messaggi visualizzati: Selezionare **Conferma**.
- Confermando un singolo messaggio: Selezionare prima di tutto il messaggio, quindi premere **Conferma**.

**Gruppi di elementi**

Le zone indirizzate logicamente vengono visualizzate in una lista.

I campi della lista con sfondo nero indicano messaggi di allarme non confermati.

I campi della lista non contrassegnati indicano messaggi di guasto confermati.

**Nota!**

È possibile visualizzare sul display fino a quattro messaggi di guasto. Vengono visualizzati solo i campi utilizzabili (ad es. **Conferma** e **Riprist.**).

Per visualizzare ulteriori messaggi di guasto, scorrere la lista. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista*, Pagina 28.

Vengono visualizzati i successivi quattro messaggi di guasto.

**11.2.2****Sequenza dei messaggi di guasto**

I messaggi vengono visualizzati in ordine cronologico.

**Nota!**

Trascorsi 15 – 30 secondi dall'ultimo inserimento (ad es. dopo avere scorso la lista), all'inizio della lista viene visualizzato nuovamente il primo e ultimo messaggio di guasto.

**11.2.3****Informazioni sui gruppi di elementi malfunzionanti**

Un messaggio di guasto contiene informazioni riguardanti:

- Categoria dell'elemento
- Tipo di messaggio
- Indirizzo del gruppo di elementi
- Numero singoli elementi che hanno provocato un guasto nel relativo gruppo di elementi
- Numero del messaggio
- Ulteriori informazioni (ad es. il luogo di installazione)

**Esempio:**

Guasto		Zona	00005	
#001	Ufficio 1			(6)

Categoria dell'elemento: Diversi rivelatori in una zona logica

Tipo di messaggio: Guasto

Indirizzo dei gruppi di elementi 00005: la zona logica 5 ha provocato il primo guasto.

Numero di singoli elementi (6): nella zona logica 5 (00005), sei rivelatori (6) hanno provocato un guasto. Per i gruppi di elementi costituiti da un solo elemento, il numero di elementi non viene visualizzato.

Numero del messaggio I messaggi di guasto sono numerati in ordine cronologico. Il numero di messaggio nella seconda riga indica la sequenza di ricezione del messaggio di allarme. 001: il primo e ultimo messaggio di guasto ricevuto.

Luogo d'installazione della zona logica Ufficio 1

**Nota!**

A seconda della configurazione del sistema, viene visualizzato l'indirizzo logico o fisico dell'elemento.

### 11.2.4 Messaggio più recente

Il messaggio più recente viene visualizzato in fondo alla lista.

**Nota!**

Trascorsi 15 – 30 secondi dall'ultimo inserimento (ad es. dopo avere scorso la lista), all'inizio della lista viene visualizzato nuovamente il primo messaggio di guasto (il meno recente).

### 11.2.5 Visualizzazione di singoli elementi di un gruppo

Per visualizzare i singoli elementi di un gruppo, selezionare il gruppo di elementi desiderato. Vengono elencati i messaggi di guasto relativi ai singoli elementi.

### 11.2.6 Informazioni sui singoli elementi

Un messaggio di guasto contiene informazioni riguardanti:

- Categoria dell'elemento
- Tipo di messaggio
- Indirizzo dell'elemento
- Numero del messaggio
- Ulteriori informazioni (ad es. il luogo di installazione)

**Esempio:**

Guasto		Dispositivo di trasmissione	00026-	004
N. 002	Mensa			

Categoria dell'elemento: Dispositivo di trasmissione

Tipo di messaggio: Guasto

Indirizzo dell'elemento Il seguente dispositivo di trasmissione ha causato un guasto: 00026 - 004: il quarto dispositivo di trasmissione (004) del 26° gruppo (00026).

Numero del messaggio I messaggi di guasto sono numerati in ordine cronologico. Il numero di messaggio nella seconda riga indica la sequenza di ricezione del messaggio di allarme. 002: il secondo messaggio di guasto ricevuto.

Luogo d'installazione dell'elemento Mensa

**Nota!**

A seconda della configurazione del sistema, viene visualizzato l'indirizzo logico o fisico dell'elemento.

Per maggiori informazioni sui messaggi di allarme, vedere *Visualizzazione di informazioni aggiuntive, Pagina 55*.

### 11.2.7 Visualizzazione di informazioni aggiuntive

Per visualizzare informazioni aggiuntive sui singoli elementi, selezionare il messaggio di allarme desiderato.



#### Nota!

Le informazioni visualizzate sono inserite nel software di programmazione FSP-5000-RPS.

Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- Categoria dell'elemento
- Tipo di messaggio
- Data e ora del messaggio
- Indirizzo fisico e logico dell'elemento
- Solo per i rivelatori LSN: specifica del tipo di rivelatore
- Test delle azioni (a seconda della configurazione)

Selezionare **OK** per ritornare alla lista di tutti i messaggi di guasto. **Riprist.**, vedere *Ripristino di un messaggio di malfunzionamento, Pagina 55.*

**Blocca**, vedere *Isolamento di un elemento, Pagina 56.*

### 11.2.8 Segnali

#### Segnali ottici

La centrale emette un segnale acustico interno e la spia "guasto" si illumina di giallo.

A seconda del tipo di guasto, si accende un'altra spia di segnalazione gialla (vedere anche *Elementi del display, Pagina 21*):

- Guasto sistema
- Guasto unità trasm.
- Guasto sirene

#### Segnale acustico

Il sistema emette un tono di segnalazione interna.

Per disattivare temporaneamente il segnale acustico interno:

Premere il tasto "Disabilitazione segnale acustico".



Il segnale acustico interno viene disattivato.

### 11.3 Ripristino di un messaggio di malfunzionamento



#### Attenzione!

Se un messaggio non deve essere ripristinato, la segnalazione viene rimossa dal display non appena si elimina il guasto.

A seconda della configurazione, sono disponibili tre possibilità di ripristino; vedere *Ripristino messaggi di allarme, Pagina 50*:

Vi sono due modi per ripristinare un messaggio di guasto:

- Selezionare **Riprist.** sul display dei messaggi oppure
- Selezionare il messaggio di guasto, quindi premere **Riprist.** nella schermata dei dettagli L'elemento/gruppo di elementi selezionato viene ripristinato.

Se un campo della lista è contrassegnato con una "R", il processo di ripristino di questo elemento non è ancora terminato.

TESTO	R
-------	---

Se non è possibile ripristinare un elemento, questo continuerà ad apparire nella lista. Dopo avere effettuato il ripristino di tutti gli elementi, viene visualizzata la schermata di standby.

## 11.4

### Isolamento di un elemento

Per isolare un elemento che ha generato un guasto:

1. Selezionare il messaggio di guasto desiderato.
2. Selezionare **Blocca**.



#### Attenzione!

Il sistema non comunica se è stato possibile isolare l'elemento selezionato. Per monitorare l'operazione, verificare l'elemento.

## 12 Disabilitazione

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Disabilitazione e abilitazione di elementi, Pagina 57*
- *Visualizzazione e abilitazione di gruppi di elementi disabilitati, Pagina 58*
- *Visualizzazione della lista di tutti gli elementi disabilitati, Pagina 58*
- *Disabilitazione/Abilitazione del segnale acustico, Pagina 59*



### Avvertenza!

Rivelatori disabilitati: i messaggi di allarme dei rivelatori disabilitati non vengono più visualizzati; vengono visualizzati solo eventuali funzionamenti anomali.

Rivelatori isolati: i rivelatori isolati non vengono analizzati.

### 12.1 Panoramica del menu

Disabilita blocco	->	Disabil.	->	Mostra dispositivi disabilitati	Selezionare per numero		Disabilita segnale acustico	Stampante
		Blocca		NAC	Dispositivo di trasmissione		HVAC	Blocco porta
				Rivelatore	Zona logica		Impianto di spegnimento	Modulo di segnalazione
				Disabilita gruppo	Altro...	->	Elemento di controllo	Modulo interfaccia

### 12.2 Disabilitazione e abilitazione di elementi

Selezionare l'elemento desiderato nel sottomenu.



#### Nota!

È possibile visualizzare gli elementi parzialmente disabilitati, ad esempio i loop o i gruppi di disabilitazione, e disabilitarli completamente; vedere *Visualizzazione e abilitazione di gruppi di elementi disabilitati, Pagina 58*.



#### Nota!

La struttura del menu può essere diversa a seconda della configurazione del software FSP-5000-RPS.

#### Esempio:

Per disabilitare un rivelatore, selezionare le seguenti opzioni nel menu di avvio:

1. **Disabilita blocco**
2. **Disabil.**
3. **Rivelatore**

Vengono visualizzati vari criteri di ordinamento. Vedere anche *Utilizzo liste, Pagina 27*.

4. Selezionare un criterio di selezione, ad es. **Per descrizione**.

Viene visualizzata la lista dei rivelatori. Per informazioni sulla navigazione avanti e indietro in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.

5. Selezionare i campi desiderati.

I campi vengono evidenziati.

6. Selezionare **Disabil.**

Gli elementi selezionati vengono disabilitati.

Nel campo **Disabilita** sulla barra di stato, il numero degli elementi disabilitati aumenta di due.

Per abilitare gli elementi, ripetere tutti i passaggi precedenti, selezionando tuttavia **Abilita** al punto 6.



**Nota!**

A seconda della configurazione e della struttura della centrale, è possibile che i dispositivi di segnalazione non possano essere disabilitati singolarmente ma solo tutti insieme. In questo caso, al punto 4 viene riportato il campo della lista **NACTutti** anziché la lista di selezione.

## 12.3

### Visualizzazione e abilitazione di gruppi di elementi disabilitati

1. Vi sono due modi per visualizzare tutti i loop, le zone logiche ecc. disabilitati o parzialmente disabilitati:
  - Selezionare **Disabilita** sulla barra di stato.  
Viene visualizzata una lista dei vari stati. Oppure
  - Selezionare **Disabilita blocco** nel menu di avvio.
2. Selezionare **Disabilitato** o **Disabil.** e successivamente **Mostra dispositivi disabilitati**. Viene visualizzata una lista delle varie categorie di elementi. I numeri visualizzati indicano il numero di elementi o di gruppi di elementi disabilitati nella categoria in esame.
3. Selezionare il campo della lista che si desidera, ad es. zona logica
4. Selezionare:
  - **Parzialmente disabilitato** per visualizzare tutte le zone logiche parzialmente disabilitate
  - **Completamente disabilitato** per visualizzare tutte le zone logiche completamente disabilitate

A seconda dell'opzione selezionata, vengono visualizzate tutte le zone logiche parzialmente o completamente disabilitate. Il numero tra parentesi, ad es. (5) indica il numero di elementi disabilitati.

Per abilitare tutti gli elementi in una o più zone logiche, selezionare la zona desiderata, quindi **Abilita**.

## 12.4

### Visualizzazione della lista di tutti gli elementi disabilitati

Vi sono due possibilità di visualizzare una lista di tutti gli elementi disabilitati:

- *Mediante il menu, Pagina 58*
- *Mediante la barra di stato, Pagina 59*

### 12.4.1

#### Mediante il menu

Per visualizzare una lista di tutti gli elementi disabilitati, selezionare le seguenti impostazioni nel menu di avvio:

1. **Disabilita blocco**
2. **Disabil.**
3. **Mostra dispositivi disabilitati**

Viene visualizzata una lista delle varie categorie di elementi. I numeri visualizzati indicano il numero di elementi o di gruppi di elementi disabilitati nella categoria in esame.

4. Selezionare la categoria dell'elemento desiderata, ad es. **Rivelatore**.  
Viene visualizzata la lista di tutti i rivelatori disabilitati:

Per abilitare elementi disabilitati:

1. Selezionare l'elemento desiderato.
2. Selezionare **Abilita**.  
L'elemento viene abilitato.

### 12.4.2

#### Mediante la barra di stato

Per visualizzare una lista di tutti gli elementi disabilitati:

1. Selezionare **Disabilita** dalla barra di stato.  
Viene visualizzata una lista dei vari stati.
2. Selezionare **Disabilitato**.  
Viene visualizzata una lista delle varie categorie di elementi. I numeri visualizzati indicano il numero di elementi o di gruppi di elementi disabilitati nella categoria in esame.
3. Selezionare il campo della lista desiderato, ad es. Rivelatore.  
Viene visualizzata la lista di tutti gli elementi disabilitati.

Per abilitare elementi disabilitati:

1. Selezionare gli elementi che si desidera.
2. Selezionare **Abilita**.

### 12.5

#### Disabilitazione/Abilitazione del segnale acustico

Per evitare che venga inviato un segnale acustico di avvertenza alla centrale, ad esempio durante un intervento di manutenzione, è possibile disabilitare il segnale acustico interno della centrale.

Per disabilitare il segnale acustico interno, selezionare le seguenti impostazioni nel menu di avvio:

1. **Disabilita blocco**
2. **Disabil.**
3. **Altro...**
4. **Disabilita segnale acustico**

Il segnale acustico viene disabilitato ed il testo nell'interfaccia utente diventa **Abilita segnale acustico**.

Per abilitare il segnale acustico, selezionare **Abilita segnale acustico** al punto 4.



#### Nota!

Se si disabilita il segnale acustico interno in modo permanente, in caso di allarme o guasto sulla centrale non si attiverà alcun segnale acustico.

## 13 Isolamento

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Elementi isolati e non isolati, Pagina 60*
- *Visualizzazione della lista di tutti gli elementi isolati, Pagina 60*



### Attenzione!

Rivelatori disabilitati: i messaggi di allarme dei rivelatori disabilitati non vengono più visualizzati; vengono visualizzati solo eventuali funzionamenti anomali.

Rivelatori isolati: i rivelatori isolati non vengono analizzati.

### 13.1 Panoramica del menu

Disabilita blocco	->	Disabil.		Mostra dispositivi bloccati	Selezionare per numero		Blocca gruppo	Stampante
		<b>Blocca</b>	->	<b>Sirena</b>	<b>Lampeggiante stroboscopico</b>		<b>HVAC</b>	<b>Blocco porta</b>
				<b>Dispositivo di trasmissione</b>	<b>Rivelatore</b>		<b>Impianto di spegnimento</b>	<b>Modulo di segnalazione</b>
				<b>Zona logica</b>	<b>Altro...</b>	->	<b>Elemento di controllo</b>	<b>Modulo interfaccia</b>

### 13.2 Elementi isolati e non isolati

Selezionare l'elemento desiderato nel sottomenu.

#### Esempio:

Per isolare un rivelatore, selezionare le seguenti opzioni nel menu di avvio:

1. **Disabilita blocco**
2. **Blocca**
3. **Rivelatore**

Vengono visualizzati vari criteri di selezione. Vedere anche *Utilizzo liste, Pagina 27*.

4. Selezionare un criterio di selezione, ad es. **Per descrizione**.  
Viene visualizzata la lista dei rivelatori. Per informazioni sulla navigazione avanti e indietro in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.
5. Selezionare i campi desiderati.  
I campi vengono evidenziati.
6. Selezionare **Blocca**.  
Gli elementi selezionati sono isolati.  
Per annullare l'isolamento, ripetere tutti i passaggi precedenti, selezionando **Sblocca** al punto 6.



Una C dopo un rivelatore indica che questo fa parte di un gruppo chiuso e non può essere isolato singolarmente. Per isolare un rivelatore contrassegnato in questo modo, selezionare **Zona logica** al punto 3.

### 13.3 Visualizzazione della lista di tutti gli elementi isolati

Vi sono due modi per visualizzare la lista di tutti gli elementi isolati:

- *Mediante il menu, Pagina 61*

– *Mediante la barra di stato, Pagina 61*

### 13.3.1

#### Mediante il menu

Per visualizzare la lista di tutti gli elementi isolati, selezionare le seguenti impostazioni nel menu di avvio:

1. **Disabilita blocco**
2. **Blocca**
3. **Mostra dispositivi bloccati**

Viene visualizzata una lista delle varie categorie di elementi. La figura nella lista indica il numero di elementi o gruppi di elementi isolati nella relativa categoria.

4. Selezionare la categoria dell'elemento desiderata, ad es. **Rivelatore** .

Viene visualizzata una lista di tutti i rivelatori isolati.

Per annullare l'isolamento:

1. Selezionare l'elemento desiderato.
2. Selezionare **Sblocca**.

L'elemento non è più isolato.

### 13.3.2

#### Mediante la barra di stato

Per visualizzare una lista di tutti gli elementi isolati:

1. Selezionare **Disabilita** dalla barra di stato.

Viene visualizzata una lista dei vari stati.

2. Selezionare **Bloccato**.

Viene visualizzata una lista delle varie categorie di elementi. La figura nella lista indica il numero di elementi o gruppi di elementi isolati nella relativa categoria.

3. Selezionare il campo della lista desiderato, ad es. **Rivelatore** .

Viene visualizzata una lista di tutti gli elementi isolati.

Per annullare l'isolamento:

1. Selezionare l'elemento desiderato.
2. Selezionare **Sblocca**.

L'elemento non è più isolato.

## 14 Diagnostica

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Dettaglio elemento, Pagina 62*: informazioni dettagliate sui modulo LSN e sugli elementi di un modulo LSN selezionato
- *Moduli, Pagina 63*: informazioni diagnostiche relative all'hardware e al software dei moduli
- *Hardware, Pagina 63* : informazioni sulle schede di memoria attivate, dati statistici sulla trasmissione ed esecuzione dei test automatici del display.
- *Scheda identificativa centrale, Pagina 65* : informazioni diagnostiche sull'unità di controllo
- *Test dei LED su tutti i moduli, Pagina 65* : test dei LED sui moduli
- *Storico; vedere Manutenzione – storico, Pagina 78*
- *Servizi di rete, Pagina 66* : informazioni sulla disponibilità di altri nodi nella rete di sistema
- *Sistemi di allarme vocale, Pagina 69*  
Informazioni diagnostiche sui sistemi di allarme audio collegati (VAS, Voice Alarm System)

### 14.1 Panoramica del menu

Diagnostica	->	Dettaglio elemento	Moduli
		<b>Hardware</b>	<b>Scheda identificativa centrale</b>
		<b>Test dei LED sui moduli</b>	<b>Storico</b>
		<b>Servizi di rete</b>	<b>VAS</b>

### 14.2 Dettaglio elemento

Per visualizzare informazioni diagnostiche sugli elementi di uno specifico modulo:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio
2. **Dettaglio elemento**

Viene visualizzata una lista dei moduli LSN.



#### Nota!

I numeri che precedono i nomi dei moduli indicano lo slot del modulo sulla centrale

1. Selezionare il campo desiderato.  
Il display offre diverse possibilità di selezione:
2. Selezionare:
  - **Tutte le informazioni relative ad un elemento** per visualizzare tutte le informazioni diagnostiche relative a un elemento di un loop di un modulo LSN.
  - **Informazioni relative a gruppo di elementi** per visualizzare informazioni diagnostiche specifiche relative a più elementi del modulo LSN selezionato.
  - **Informazioni relative a tutti gli elementi del modulo** per visualizzare informazioni diagnostiche specifiche relative a tutti gli elementi del modulo LSN selezionato.

Il seguente esempio illustra la procedura da seguire per tutte e tre le possibilità di selezione. Le altre due opzioni variano solo leggermente.

**Esempio:**

1. Selezionare **Informazioni relative a gruppo di elementi**.  
Viene visualizzata una lista degli elementi del modulo LSN selezionato.
2. Selezionare i campi desiderati.  
I campi vengono evidenziati.
3. Selezionare **Si**.  
Viene visualizzata una lista dei vari tipi di dati
4. Selezionare il campo desiderato.  
Il campo viene evidenziato.  
Vengono richiesti i dati di ogni elemento selezionato.
5. Selezionare **Avvia**.  
Selezionare **Annulla** per annullare l'operazione.  
Viene visualizzata una barra di stato.
6. Selezionare i tasti freccia per visualizzare ulteriori informazioni.
7. Se necessario, selezionare **Aggiorna** per aggiornare i dati.

## 14.3

### Moduli

Per visualizzare informazioni diagnostiche su un modulo particolare:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio
2. **Moduli**  
Vengono proposte due liste differenti.
3. Selezionare una lista, ad es. **Per numero**. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere il capitolo *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.  
Viene visualizzata la lista di tutti i moduli utilizzati.
4. Selezionare il campo desiderato.  
Viene visualizzata una lista di varie opzioni relative alle informazioni:
  - **Scheda identificativa modulo**
  - **Compatibilità del modulo**
  - **Stato modulo**Per un modulo LSN vengono anche proposti i seguenti campi di selezione:
  - **Stato modulo e contatori**
  - **Azzerà contatori**
5. Selezionare l'opzione di informazioni desiderata, ad es. **Stato modulo**.  
Vengono visualizzate informazioni diagnostiche sullo stato del modulo.  
Viene visualizzata una barra di stato.
6. Selezionare i tasti freccia per visualizzare ulteriori informazioni.
7. Se necessario, selezionare **Aggiorna** per aggiornare i dati.

## 14.4

### Hardware

#### 14.4.1

#### Schede indirizzo

Per visualizzare informazioni sulle schede di memoria attivate:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Hardware**
3. **Schede di indirizzo**  
Le informazioni vengono visualizzate.  
Viene visualizzata una barra di stato.
4. Selezionare i tasti freccia per visualizzare ulteriori informazioni.
5. Se necessario, selezionare **Aggiorna** per aggiornare i dati.

## 14.4.2

### Display

Sono disponibili cinque diverse funzioni:

- **Test dei LED:** consente di testare il LED.
- **Test della tastiera:** consente di testare il funzionamento della tastiera a membrana.
- **Test del display:** consente di testare il funzionamento del display.
- **Test del display tattile:** consente di testare il funzionamento della superficie sensibile al tatto.
- **Calibra touch screen (Calibrazione):** consente di regolare la precisione del tocco del touch screen.

#### Test dei LED

Per eseguire il test dei LED:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio
2. **Hardware**
3. **Visualizza**
4. Selezionare **Test dei LED**.

Tutti i LED del display si illuminano contemporaneamente per circa cinque secondi.

#### Test della tastiera

Per verificare il funzionamento della tastiera a membrana:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio
2. **Hardware**
3. **Visualizza**
4. **Test della tastiera**
5. Premere uno o più tasti della tastiera a membrana.  
I tasti selezionati vengono raffigurati sullo schermo.  
Se un tasto viene premuto due volte, viene visualizzato con uno sfondo nero. Premere nuovamente il tasto per visualizzarlo normalmente.
6. Selezionare **Int. test tast.** per terminare il test della tastiera.

#### Test del display

Per verificare il funzionamento del display:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Hardware**
3. **Visualizza**
4. Selezionare **Test del display**.

Prima nel display vengono visualizzati i colori nero, bianco, rosso, verde e blu.

Successivamente, linea dopo linea, il display diventa di questi colori, dall'alto verso il basso, per poi passare di nuovo a bianco.

#### Test del display tattile

Per verificare il funzionamento della superficie sensibile:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio
2. **Hardware**
3. **Visualizza**
4. Selezionare **Test del display tattile**.
5. Toccare il touch screen.

Nel punto che si è toccato viene visualizzato un cursore a croce.

Premere il tasto funzione "indietro" per terminare l'operazione.



### Calibra touch screen (Calibrazione)

Per regolare la precisione del tocco del touch screen:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio
2. **Hardware**
3. **Visualizza**
4. **Calibra touch screen**
5. Eseguire i passaggi visualizzati sul display.

### 14.4.3 Interfaccia seriale

Selezionare **Interfaccia seriale** per visualizzare i dati statistici della trasmissione.

### 14.4.4 Bus CAN

Selezionare **Bus CAN** per visualizzare lo stato delle interfacce CAN.

## 14.5 Scheda identificativa centrale

Selezionare **Scheda identificativa centrale** per visualizzare le seguenti informazioni diagnostiche:

- **Modulo**
- **Indirizzo**
- **CAN ID**
- **Data di produzione**
- **Revisione BOM**
- **Codice identificazione PCB**
- **Codice di identificazione**
- **Versione software**
- **Tipo di costruzione**
- **Numero di costruzione**
- **Indirizzi MAC**

## 14.6 Test dei LED su tutti i moduli

Per eseguire il test dei LED dei moduli selezionati:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio
2. **Test dei LED sui moduli**

Viene visualizzata una lista di vari criteri di selezione:

- Selezionare **Test dei LED su tutti i moduli** per eseguire il test del LED di tutti i moduli.
- Selezionare **Per numero** o **Per tipo** per eseguire il test del LED dei singoli moduli selezionati.

### Esempio

Per eseguire il test dei LED di un modulo LSN 300:

1. Selezionare **Per tipo**.  
Viene visualizzata una lista di tutti i tipi di modulo.
2. Selezionare il modulo LSN 300.  
Viene visualizzata una lista di tutti i moduli LSN 300.
3. Selezionare uno o più campi desiderati. I campi vengono evidenziati.
4. Selezionare **Attiva LED**.  
I LED vengono attivati per circa cinque secondi.



### Nota!

I numeri che precedono i nomi dei moduli indicano lo slot del modulo sulla centrale

## 14.7 Servizi di rete

### 14.7.1 Routing table

Per visualizzare le informazioni di indirizzamento:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Servizi di rete**
3. **Tabella di indirizzamento**

Viene visualizzata una tabella con le informazioni di indirizzamento.

Sono visualizzati tutti i nodi collegati in rete, raggiungibili mediante il nodo attualmente in uso e riconosciuti nella rete di sistema sotto la voce **Nodo**.

Le interfacce del nodo della centrale attualmente in uso vengono designate da CAN1 a USB1. Questo esempio mostra le interfacce del nodo 1.

In **Interfaccia** viene riportato il tipo di interfaccia del nodo della centrale attualmente in uso.

È possibile indicare le seguenti interfacce:

- Interfaccia CAN 1
- Interfaccia CAN 2
- Ethernet 1 (multicast IP o tunnel UDP)
- Ethernet 2 (multicast IP o tunnel UDP)
- Interfaccia seriale
- Interfaccia USB 1

Nella sezione **distanza** viene specificato il numero di nodi da attraversare per raggiungere il nodo in elenco. Per i nodi raggiungibili direttamente dal multicast IP, il valore è pari a 1; per i nodi collegati tramite altre interfacce (ad es. CAN), ai nodi raggiungibili dal multicast IP, il valore aumenta di conseguenza (ad es. collegamento tramite multicast IP + CAN1/CAN2, valore = 2).

È possibile assegnare alle centrali un compreso tra 1 e 64. Tutti i numeri superiori al 240 (241-255) vengono assegnati in maniera dinamica e utilizzati, ad esempio, per un server OPC oppure per un PC dotato di software FSP-5000-RPS.

### 14.7.2 Consistency check

Le incoerenze tra le impostazioni di rete configurate nel software FSP-5000-RPS e quelle dell'unità di controllo della centrale vengono visualizzate nella sezione **Diagnostica - Servizi di rete -**

**Controllo della consistenza.**

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Servizi di rete**
3. **Controllo della consistenza**

Indica se sussistono incoerenze tra le impostazioni di rete salvate sull'unità di controllo della centrale e quelle configurate nel software FSP-5000-RPS. È possibile utilizzare il tasto freccia sul display per visualizzare a turno **Problemi di configurazione attiva:** e **Problemi previsti dopo il riavvio:**

**Problemi di configurazione attiva:**

Nella tabella viene indicata la presenza di incoerenze tra le impostazioni di rete della configurazione attiva dell'unità di controllo della centrale ("**attive**") e le impostazioni configurate in RPS ("**configurate**").

**Problemi previsti dopo il riavvio:**

Nella tabella viene indicata la presenza di incoerenze tra le impostazioni di rete già configurate sull'unità ma non ancora effettive sino al riavvio ("**salvate**") e le impostazioni configurate in RPS ("**configurate**").

**14.7.3****Ethernet ports**

Per visualizzare la tabella con i vari parametri e lo stato delle due porte Ethernet:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Servizi di rete**
3. **Porte Ethernet**

Vengono visualizzate le informazioni della porta Ethernet 1.

Per passare ai dettagli della porta Ethernet 2, è possibile utilizzare il tasto freccia sul display.

Per aggiornare le informazioni visualizzate, selezionare **Aggiorna**.

Nella tabella vengono visualizzate le informazioni sui seguenti parametri:

- **Stato porta**
- **Stato collegamento:** controlla il funzionamento del cavo di rete
- **Velocità:** velocità della connessione di rete
- **#Tx fotogrammi:** numero di pacchetti dati trasferiti
- **#Rx fotogrammi:** numero di pacchetti dati ricevuti
- **Connesso a:** indica il nodo vicino disponibile

**14.7.4****Send ping command**

È possibile inviare un comando ping ad un indirizzo IP specifico per verificare la disponibilità di altri nodi nella rete:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Servizi di rete**
3. **Invia comando ping**
4. Inserire l'indirizzo IP del nodo di rete per il quale si desidera valutare la disponibilità e selezionare **Invia comando ping**.

Per inserire un indirizzo IP:

Toccare il campo che contiene l'indirizzo IP. Utilizzare i tasti freccia sul pannello operativo per selezionare i singoli numeri, quindi apportare le modifiche utilizzando i tasti numerici sulla tastiera alfanumerica.

Oppure:

Toccare il campo **Cambia**. Toccare il campo con il blocco numerico da modificare.

Utilizzare i tasti freccia sul pannello operativo per selezionare il numero desiderato, quindi apportare le modifiche utilizzando i tasti numerici sul tastierino alfanumerico.

Se il nodo di rete richiesto è accessibile, viene visualizzato un messaggio di operazione riuscita.

**14.7.5****Ethernet redundancy**

Per visualizzare una lista con le informazioni sulle due porte Ethernet e con i dettagli sulla modalità di ridondanza e sui parametri RSTP del ponte principale e del ponte locale:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Servizi di rete**
3. **Ridondanza Ethernet**

Viene visualizzata una lista con le seguenti informazioni:

- **Modalità ridondanza**
- **Ponte principale/ponte locale:**
  - **Priorità**

- **Indirizzo MAC**
- **Hello time**
- **Età massima**
- **Ritardo inoltra**
- Porta Ethernet 1/Ethernet 2:
  - **Ruolo porta**
  - **Stato porta**

**Nota!**

Per utilizzare queste informazioni, è essenziale disporre di competenze in materia di collegamenti in rete e protocolli.

**14.7.6****Servizi remoti**

I servizi remoti quali Remote Connect offrono una connessione Internet remota protetta a FPA-5000/FPA-1200 per gli integratori di sistema.

**Condition Monitoring****Nota!**

La funzione Condition Monitoring è disponibile solo in Germania ed è corredata del contratto di assistenza con ST-BT.

Se la funzione Condition Monitoring viene attivata tramite il software di programmazione remota FSP-5000-RPS, i dati relativi ai dispositivi LSN e ai moduli FPA-5000/FPA-1200 vengono raccolti e inviati a un sistema CMS (server di gestione centrale), mediante il quale vengono poi analizzati al fine di offrire agli utenti servizi preventivi. Nella finestra **Condition Monitoring** sono presenti informazioni relative alla funzione:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Servizi di rete**
3. **Remote services**

Viene visualizzata una lista con le informazioni relative alla funzione Condition Monitoring:

- **Stato Condition Monitoring:** indica se la funzione Condition Monitoring è stata attivata nel software di programmazione FSP-5000-RPS. Nel caso in cui tale funzione sia stata attivata temporaneamente, viene visualizzato il tempo rimanente (**Timeout trasf. temp.**).
- **Stato ultimo trasferimento:** consente di visualizzare lo stato dell'ultimo trasferimento dei dati dai dispositivi LSN, collegati alla centrale di rivelazione incendio, al server Condition Monitoring (**OK/NO/Aut. non riuscita**)
- **Data ultimo trasferimento:** consente di visualizzare la data e l'ora dell'ultimo trasferimento dati da un dispositivo LSN, collegato alla centrale di rivelazione incendio, al server Condition Monitoring.
- **Ind. IP server:** consente di visualizzare l'indirizzo IP del server che raccoglie i dati del Condition Monitoring.
- **Porta server:** consente di visualizzare il numero di porta del server che raccoglie i dati del Condition Monitoring.

Per controllare che la connessione Ethernet al server di gestione centrale sia ancora attiva, scegliere **Controlla connes. server**. Viene visualizzato lo stato della connessione al server di gestione centrale.

### Remote Connect

Remote Connect permette di utilizzare in remoto tutte le funzioni di servizio e manutenzione disponibili tramite il software di programmazione remota FSP-5000-RPS (ad es. terminale remoto, configurazione della centrale, risoluzione dei problemi). Per questi servizi è necessario il gateway di rete sicuro preconfigurato per i servizi remoti. Per ulteriori informazioni sull'impostazione di una connessione Remote Connect, fare riferimento alla Guida al collegamento in rete.

Per ricevere informazioni sullo stato dei servizi remoti (ad es. Remote Connect):

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **Servizi di rete**
3. **Remote services.**

Vengono visualizzate le seguenti informazioni di stato:

- **Nome sistema** Nome specificato per la configurazione di sistema in FSP-5000-RPS. Se non è configurato alcun nome, il numero di serie della centrale sarà utilizzato come nome del sistema.
- **Remote ID:** numero di identificazione per uno specifico fornitore di servizi. L'ID remoto è generato e fornito dal portale remoto. Per inserire un nuovo ID remoto oppure per modificare l'ID remoto esistente, vedere *Servizi remoti, Pagina 89*.
- **System ID:** identifica un sistema FPA-5000/FPA-1200 che rappresenta una singola configurazione FSP-5000-RPS. È assegnata alla centrale dal server del portale remoto.
- **Stato dei servizi remoti:** indica lo stato di connessione del server del portale remoto (Abilitato/Disabilitato).

Se è impostato nella centrale, l'ID remoto tenta di connettersi automaticamente al portale remoto ogni 15 minuti. Per tentare la connessione manuale, selezionare **Connetti al server**.

## 14.8 Sistemi di allarme vocale

È possibile connettere due tipi diversi di sistemi di allarme vocale alle centrali FPA-1100/FPA-1200/FPA-5000:

- Sistema di allarme vocale tramite relè (Plena)
- Sistema di allarme vocale su IP

Le informazioni diagnostiche visualizzate dipendono dal sistema di allarme vocale configurato per la rete FPA-5000/FPA-1200.

Per visualizzare un elenco di tutti i sistemi di allarme vocale connessi, utilizzati per i sistemi audio di evacuazione:

1. Selezionare **Diagnostica** nel menu di avvio.
2. **VAS**

Viene visualizzato un elenco di tutti i sistemi di allarme vocale disponibili.

Per visualizzare informazioni sui sistemi di allarme vocale **Plena** disponibili:

Toccare uno dei sistemi visualizzati per selezionarlo. Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- Guasto (sì/no)
- Emergenza (sì/no)
- Interruzione (sì/no)
- Monitoraggio interno (sì/no)
- Tempo di supervisione (sec.)
- Fase di avvio terminata (sì/no)
- Guasto dell'unità di controllo (sì/no)

- Guasto del router (sì/no)

Per visualizzare informazioni sui VAS over IP disponibili:

Toccare il sistema di allarme vocale visualizzato per selezionarlo. Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- **Stato connessione:** indica se esiste una connessione IP al VAS over IP.
- **Stato VAS over IP:** in caso di guasto, verificare il VAS over IP.
- **Licenza:** indica se è stata inserita una chiave di licenza valida per il VAS over IP ("VA" oppure "OPC/VA"). Se non è disponibile una chiave di licenza valida, viene visualizzato il tempo rimanente prima della disconnessione dal sistema VAS over IP.
- **Configurazione attivazione:**  
**Non corrisp.:** non è possibile fare corrispondere un **Attivazione virtuale VAS** programmato nella configurazione FPA-5000/FPA-1200 a un trigger equivalente sul sistema VAS over IP. Verificare la mappatura dei trigger VAS virtuali/ingressi virtuali di controllo configurati nel software di programmazione FSP-5000-RPS e nella configurazione VAS over IP.
- **Compatibilità:** indica se la versione del sistema VAS over IP supporta la connessione alla centrale FPA-5000/FPA-1200. Se viene visualizzata un'avvertenza, verificare la versione del sistema VAS over IP.
- **Cont. guasti connessione:** indica il numero di errori di connessione al sistema VAS over IP fino all'ultimo riavvio della centrale.
- **Indir. VAS over IP:** indirizzo IP del VAS over IP
- **Porta VAS over IP** Numero porta VAS over IP. Il valore predefinito è 9401.

Per verificare la disponibilità nella rete del sistema VAS over IP, scegliere **Invia comando ping** per inviare una richiesta ping all'indirizzo IP VAS over IP.

## 15 Manutenzione

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- Walktest: vedere *Manutenzione – walktest, Pagina 74*
- *Modifica della lingua dei display, Pagina 71*
- *Attiva uscite, Pagina 71*
- *Attivazione di un dispositivo di trasmissione, Pagina 72*
- *Rimozione di un rivelatore, Pagina 72*
- *Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24, Pagina 73*
- *Storico: vedere Manutenzione – storico, Pagina 78*
- *Disabilitazione/Abilitazione del segnale acustico, Pagina 73*

### 15.1 Panoramica del menu

Manutenzione	->	Walktest	Cambia lingua
		<b>Attiva uscite</b>	<b>Attiva dispositivo di trasmissione</b>
		<b>Rimuovi rivelatore</b>	<b>Storico</b>
		<b>Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24</b>	<b>Disabilita segnale acustico</b>

### 15.2 Modifica della lingua dei display



#### Nota!

Per cambiare rapidamente la lingua usare una combinazione di tasti; vedere anche *Modifica della lingua dei display, Pagina 32*.

Vi sono due possibilità di selezionare una diversa lingua:

- Mediante il menu
- Mediante una scelta rapida; vedere *Modifica della lingua dei display, Pagina 32*.



#### Nota!

Quando il sistema si riavvia a seguito di una interruzione dell'alimentazione o ad un guasto della batteria, viene ripristinata la lingua definita nel software di programmazione FSP-5000-RPS.

#### Selezione mediante menu

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio
2. **Cambia lingua**  
Viene visualizzata la lista delle lingue disponibili.
3. Selezionare la lingua desiderata.  
I display vengono visualizzati nella lingua selezionata.

### 15.3 Attiva uscite

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio.
2. **Attiva uscite**  
Vengono visualizzate diverse categorie di elementi.
3. Selezionare una categoria o **Selezionare per numero**, quindi inserire il numero dell'elemento nella finestra di ricerca; vedere anche *Ricerca funzione/elemento, Pagina 30*
4. Selezionare i campi desiderati. I campi vengono evidenziati.

5. Selezionare **Attivo** per attivare le applicazioni di segnalazione selezionate. I dispositivi di segnalazione selezionati vengono attivati.
6. Selezionare **Tutti** per attivare tutte le applicazioni di segnalazione.
7. Per terminare l'attivazione degli elementi selezionati, ripetere la stessa procedura, selezionando **Non attivo** al punto 5.

**Nota!**

Nella categoria dell'elemento **HVAC** è disponibile anche il campo funzione **Auto**. Selezionare questo campo funzione per assegnare ad un evacuatore una modalità, ad esempio la modalità automatica.

**15.4****Attivazione di un dispositivo di trasmissione**

Per attivare un dispositivo di trasmissione:

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio
2. **Attiva dispositivo di trasmissione**  
Viene visualizzata la lista degli elementi. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Utilizzo liste, Pagina 27*.
3. Selezionare i campi desiderati.  
I campi vengono evidenziati.
4. Selezionare **Attivo**.  
I dispositivi di trasmissione selezionati vengono attivati.

Per terminare l'attivazione degli elementi selezionati:

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio
2. **Attiva dispositivo di trasmissione**
3. Selezionare i campi dei dispositivi di trasmissione attivati.
4. Selezionare **Non attivo**.  
I dispositivi di trasmissione selezionati vengono disattivati.

**15.5****Rimozione di un rivelatore****Nota!**

Quando si rimuove un rivelatore, tutti i dispositivi di segnalazione acustica e di trasmissione vengono disabilitati per 15 minuti. Trascorso questo tempo, essi vengono nuovamente abilitati.

Le segnalazioni acustiche possono essere abilitate anche manualmente prima che sia trascorso il tempo specificato.

Per rimuovere un rivelatore:

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio.
2. **Rimuovi rivelatore**
3. Selezionare **OK** per confermare la richiesta. Tutti i dispositivi di segnalazione e trasmissione saranno disattivati per 15 minuti. Il contatore esegue il conto alla rovescia da 15 a zero minuti. I rivelatori possono essere rimossi durante questo intervallo.

Per riaccendere i dispositivi di segnalazione prima che siano trascorsi i 15 minuti:

- ▶ Selezionare **Ripristino manuale delle uscite disattivate**.

Trascorsi i 15 minuti, la centrale emette un breve tono di segnalazione e viene visualizzato il menu di avvio.

## 15.6 Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24

Se si desidera, è possibile assegnare all'interfaccia V.24 altri dispositivi oltre a quello permanente.



### Nota!

Quando il sistema si riavvia a causa di una interruzione dell'alimentazione o di un guasto della batteria, all'interfaccia V.24 viene nuovamente assegnato il dispositivo impostato come permanente.

Per assegnare un dispositivo diverso all'interfaccia V24:

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio
2. **Cambia dispositivo sull'interfaccia V.24**  
Viene visualizzata una lista di dispositivi.
3. Selezionare l'elemento desiderato nel display.
4. Cambiare il dispositivo sull'interfaccia V.24.  
Il dispositivo è pronto per l'uso.

## 15.7 Disabilitazione/Abilitazione del segnale acustico

Per evitare che venga inviato un segnale acustico di avvertenza alla centrale, ad esempio durante un intervento di manutenzione, è possibile disabilitare il segnale acustico interno della centrale.

Per disabilitare il segnale acustico interno, selezionare le seguenti impostazioni nel menu di avvio:

1. **Manutenzione**
2. **Disabilita segnale acustico**  
Il segnale acustico viene disabilitato ed il testo nell'interfaccia utente diventa **Abilita segnale acustico**.

Per abilitare il segnale acustico, selezionare **Abilita segnale acustico** al punto 2.



### Nota!

Se si disabilita il segnale acustico interno in modo permanente, in caso di allarme o guasto sulla centrale non si attiverà alcun segnale acustico.

## 16 Manutenzione – walktest

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Gruppi di walktest, Pagina 74*
- *Inizio e termine di un walktest, Pagina 76*
- *Termine del walktest per tutti gli elementi, Pagina 77*
- *Visualizzazione di elementi testati o non testati, Pagina 77*
- *Assegnazione di elementi testati ad un gruppo walktest, Pagina 77*

Un walktest è indicato da un LED giallo sulla centrale.



### Attenzione!

I messaggi di allarme o guasto provenienti dai rivelatori commutati in walktest non vengono inviati ai dispositivi di trasmissione o agli estintori.



### Nota!

Se un dispositivo di segnalazione viene attivato durante un walktest, emette un tono di segnalazione diverso da quello dello stato di allarme.

### 16.1 Gruppi di walktest

Sono disponibili le seguenti opzioni per commutare gli elementi in walktest:

- Selezione di singoli elementi da liste e/o
- Selezione di gruppi precedentemente definiti composti da almeno un elemento.

Vi sono 12 gruppi di walktest predefiniti. Il numero dei possibili gruppi di walktest è predefinito: da gennaio a dicembre.

#### Esempio:

I rivelatori da sottoporre a test in maggio possono essere raggruppati in un gruppo chiamato Maggio.

È possibile aggiungere a un gruppo nuovi elementi e rimuovere gli elementi già aggiunti.



### Nota!

Se si cancellano tutti gli elementi di un gruppo (ad es. gennaio), il gruppo continua ad essere visualizzato nella lista.

#### 16.1.1 Aggiunta o eliminazione di elementi

Per aggiungere o rimuovere elementi da un gruppo di walktest:

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio
2. **Walktest**
3. **Crea/Mod. gruppo Walktest**

Viene visualizzata una lista dei gruppi di walktest.

4. Selezionare un gruppo di walktest, ad es. Febbraio.

È possibile scegliere tra varie opzioni:

- **Elimina tutto:** consente di eliminare tutti gli elementi nel gruppo selezionato.
- **Mostra/ Cambia:** consente di eliminare tutti gli elementi nel gruppo di walktest selezionato ed i singoli elementi.
- **Aggiungi:** consente di visualizzare tutti gli elementi non ancora assegnati ad un gruppo di walktest e di aggiungere singoli elementi.
- **Annulla:** consente di annullare l'operazione.

**Nota!**

Gli elementi eliminati vengono assegnati al gruppo **Elementi non assegnati**.

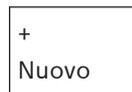
Per informazioni sulla modifica del nome del gruppo di walktest, vedere *Modifica del nome*, Pagina 76.

**Funzione di commutazione**

È possibile aggiungere nuovi elementi o eliminare quelli esistenti in ogni sottomenu.

**Aggiungi**

Quando si seleziona uno dei campi funzione, il display viene modificato ed è possibile eseguire una nuova funzione.



Selezionare questo campo funzione per aggiungere uno o più elementi.

Vengono visualizzati solo gli elementi non ancora assegnati a nessun gruppo di walktest.

Vengono visualizzate diverse categorie di elementi.

1. Selezionare la categoria desiderata.  
Viene visualizzata una lista di elementi. Vedere anche *Utilizzo liste*, Pagina 27.
2. Selezionare un elemento.  
L'elemento viene evidenziato.
3. Selezionare **Aggiungi**.  
L'elemento selezionato viene aggiunto al gruppo.

**Elimina**

Selezionare questo campo funzione per eliminare uno o più elementi.

Vengono visualizzati solo gli elementi del gruppo di walktest selezionato.

1. Selezionare un elemento.  
L'elemento viene evidenziato.
2. Selezionare **Elimina**.  
L'elemento selezionato viene eliminato dal gruppo.

**Esempio:**

1. Selezionare **Mostra/ Cambia**.  
Per eliminare uno o più elementi dal gruppo selezionato.
2. Selezionare uno o più campi della lista.  
I campi vengono evidenziati. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista*, Pagina 28.
3. Selezionare **Elimina**.  
L'elemento viene eliminato dal gruppo selezionato. Il campo della lista non viene più visualizzato.

Per aggiungere nuovi elementi:

1. Selezionare **Nuovo**.  
Il display viene modificato. Vengono visualizzate varie categorie contenenti elementi non ancora assegnati a nessun gruppo di walktest.
2. Selezionare la categoria desiderata.
3. Selezionare uno o più campi della lista.  
I campi vengono evidenziati.

4. Selezionare **Aggiungi**.  
L'elemento selezionato viene aggiunto al gruppo di walktest selezionato.

#### Modifica del nome

Per modificare il nome del gruppo di ingresso o di uscita:

1. Sovrascrivere il nome; vedere *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
2. Selezionare **OK**.  
Il nuovo nome è confermato.

## 16.2 Inizio e termine di un walktest



#### Nota!

Le informazioni sulla data e l'ora di ogni walktest vengono memorizzate nello storico. È possibile stampare queste informazioni. Vedere *Manutenzione – storico, Pagina 78*.

### 16.2.1 Inizio di un walktest

Per selezionare gli elementi per il walktest e commutarli in walktest:

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio
2. **Walktest**
3. **Inizio / Fine Walktest**  
Vengono visualizzate diverse categorie di elementi.
4. Selezionare:
  - **Altro...** per visualizzare altre categorie o
  - una di quelle visualizzate o
  - **Selezionare per numero** e inserire il numero dell'elemento nella finestra di ricerca; vedere anche *Ricerca funzione/elemento, Pagina 30*.



#### Nota!

Se si seleziona la categoria dell'elemento **Loop, Zona logica, Rivelatore** o **Gruppo di Walktest**, viene richiesta la selezione del tipo di walktest. Selezionare **Walktest sequenziale** per il controllo di ogni singolo sensore (ottico, chimico e termico) dei rivelatori sui quali si sta effettuando il test oppure selezionare **Walktest simultaneo** per l'analisi dei rivelatori combinati mediante un apposito dispositivo con sostanze di attivazione combinate per il test simultaneo di più sensori.

#### Esempio:

1. Selezionare **Gruppo di Walktest**.
2. Selezionare **Walktest sequenziale** o **Walktest simultaneo**  
Viene visualizzata una lista dei gruppi di walktest. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.
3. Selezionare il campo desiderato.  
Il campo viene evidenziato.
4. Selezionare **Attivo**.  
Il gruppo di walktest selezionato viene commutato in walktest.

### 16.2.2 Termine del walktest

Per terminare il walktest di un gruppo di walktest:

1. Evidenziare il gruppo di walktest selezionato.
2. Selezionare **Non attivo**.

## 16.3 Termine del walktest per tutti gli elementi

Per terminare il walktest di tutti i gruppi ed elementi di walktest:

1. Selezionare **Fine** dalla barra di stato.  
Sul display vengono visualizzate varie opzioni:
2. Selezionare **Si** per terminare il walktest di tutti i gruppi ed elementi di walktest.  
Selezionare **No** per annullare l'operazione e tornare alla visualizzazione precedente.  
Il walktest di tutti i gruppi viene terminato.

## 16.4 Visualizzazione di elementi testati o non testati



### Nota!

È possibile scegliere di visualizzare gli elementi non testati o quelli testati dell'attuale walktest.

Selezionare **Esci** dalla barra di stato.

Vengono proposte le seguenti opzioni per il walktest in fase di esecuzione:

- Selezionare **Non testato** per visualizzare gli elementi che non hanno reagito in fase di test o che non sono stati verificati.
- Selezionare **Testato** per visualizzare gli elementi che sono stati verificati e che hanno reagito.

## 16.5 Assegnazione di elementi testati ad un gruppo walktest



### Nota!

È possibile assegnare ad un gruppo di walktest differente solo elementi dell'attuale walktest già verificati.

Al termine del walktest è possibile assegnare gli elementi verificati ad un gruppo di walktest differente (ad es. per il walktest successivo):

1. Selezionare **Esci** dalla barra di stato.  
Sul display vengono visualizzate varie opzioni:  
Selezionare **Assegna elementi testati a un gruppo di Walktest** per assegnare gli elementi verificati del walktest corrente ad un gruppo di walktest per il test successivo:  
Viene visualizzata una lista dei gruppi di walktest.
2. Selezionare un gruppo di walktest della lista. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.  
Sul display vengono visualizzate due opzioni:
  - Selezionare **Aggiungi al gruppo di Walktest** per assegnare gli elementi verificati del walktest corrente ad un gruppo di walktest selezionato.
  - Selezionare **Sovrascrivi il gruppo di Walktest** per sostituire gli elementi del gruppo di walktest selezionato con quelli verificati del walktest corrente.

## 17 Manutenzione – storico

Nello storico vengono memorizzati in ordine di data e ora tutti i dati relativi a determinati eventi o tipi di dispositivo. È possibile applicare dei filtri per visualizzare solo determinati dati. Il presente capitolo fornisce una panoramica del menu e contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Selezione di filtri, Pagina 78*
- *Applicazione di filtri, Pagina 78*
- *Selezione di un diverso filtro, Pagina 79*
- *Combinazione di vari filtri, Pagina 79*
- *Funzioni della barra di stato, Pagina 79*
- *Stampa di dati, Pagina 80*

### 17.1 Selezione di filtri

Sono disponibili i seguenti filtri:

Filtro	Dati ordinati per
Senza filtro	Tutti i dati
<b>Visualizza tutto (Nessun filtro)</b>	Vengono visualizzati tutti i dati accompagnati da numero di evento, data, ora, numero di elemento e tipo di messaggio. I filtri esistenti vengono cancellati.
<b>Intervallo di tempo</b>	Data di inizio e data di fine.
<b>Tipi di evento</b>	Tipo di messaggio, ad esempio Guasto
<b>Tipi di dispositivo</b>	Tipo di dispositivo, ad esempio Rivelatori
<b>Intervallo indirizzi</b>	Intervallo indirizzi all'interno di un sistema
<b>Comandi utente</b>	Campi funzione selezionati, ad esempio <b>Conferma</b> o <b>Riprist.</b>
<b>Walktest</b>	Elementi commutati in modalità walktest

Se sono impostati uno o più filtri, il campo **Cambia filtro** sulla barra di stato è evidenziato con un colore scuro.

### 17.2 Applicazione di filtri

È possibile applicare un filtro per visualizzare solo determinati dati.

#### Esempio:

Per visualizzare solo i dati memorizzati in relazione ad un determinato evento, ad esempio un guasto:

1. Selezionare **Manutenzione** nel menu di avvio
2. **Storico**
3. Selezionare il filtro **Tipi di evento**.  
Viene visualizzata la lista di tutti i tipi di evento.
4. Selezionare un campo della lista, ad es. **Guasto**.  
Sulla barra di stato, il campo **Cambia filtro** riporta uno sfondo nero. Vedere anche *Selezione di un diverso filtro, Pagina 79*.

5. Selezionare **Mostra in storico**.  
Viene visualizzata la lista di tutti i messaggi di guasto. Gli eventi sono ordinati in ordine crescente per data e ora.  
I messaggi di guasto sono numerati in ordine cronologico. Il primo numero indica la sequenza di ricezione dei messaggi di guasto.

### 17.3 Selezione di un diverso filtro

Da ogni menu filtro è possibile impostare un filtro differente mediante la barra di stato:

1. Selezionare **Cambia filtro** nella barra di selezione in basso.  
Vengono visualizzati i vari filtri.
2. Selezionare uno dei filtri visualizzati.  
Viene visualizzata una lista contenente i dati filtrati.

### 17.4 Combinazione di vari filtri

È possibile impostare più filtri e visualizzare una lista di tutti i dati filtrati:

Per combinare il filtro **Tipi di dispositivo** con il filtro **Tipi di messaggio**:

1. Selezionare **Manutenzione** dal menu di avvio.
2. **Storico**
3. Selezionare un filtro, ad es. **Tipi di dispositivo**.
4. Selezionare **Cambia filtro** nella lista di selezione.
5. Selezionare dalla lista i tipi di dispositivi desiderati.
6. Ripetere i passaggi da 4 a 5 fino ad aver selezionato tutti i filtri desiderati.  
Per visualizzare tutti i dati filtrati mediante la combinazione:
7. Selezionare **Mostra risultati filtrati**.

### 17.5 Funzioni della barra di stato

Sono disponibili le seguenti funzioni:



Per accedere alla barra di stato della pagina di avvio, premere il tasto "doppia freccia" nella barra di stato o sulla tastiera a membrana.

#### **Cambia filtro**

Se il campo è riportato con uno sfondo nero, è stato impostato un filtro. Selezionare il campo per impostare un filtro diverso.

#### **Vai al n.**

Inserire il numero di uno specifico evento.

L'evento con il numero selezionato viene visualizzato in cima alla lista.

#### **Vai al giorno**

Inserire una data.

Viene visualizzata la lista di tutti gli eventi relativi alla data selezionata.

#### **Stampa**

Stampare la lista completa o solo una parte.

#### **Esci**

Concludere l'inserimento e passare alla panoramica del menu **Manutenzione**.

## 17.6 Stampa di dati

È possibile stampare la lista completa o solo una determinata parte.

Per stampare i dati visualizzati all'interno di una lista:

1. Selezionare **Stampa** dalla barra di stato.

Vengono proposte due possibilità:

- **Lista completa:** viene selezionata la lista completa.  
Per stampare la lista, continuare con il punto 6.
- **Specifica intervallo:** viene specificata un'area definita nella lista.

Per definire l'intervallo della lista da stampare sono disponibili due possibilità:

- Ridurre il numero di eventi a partire dall'ultimo.
- Impostare un'area specifica inserendo i numeri di evento.

2. Selezionare **Specifica intervallo**.

Sul display vengono visualizzate due opzioni:

3. Selezionare la casella di spunta relativa a una delle due:

- **Numero di eventi da stampare iniziando dall'ultimo evento:**  
Per stampare, inserire un determinato numero di evento a partire dall'ultimo.
- **Intervallo eventi da stampare:**  
Specificare un determinato intervallo inserendo numeri di evento.

Viene aggiunto un segno di spunta nel campo di selezione

4. Inserire i numeri desiderati.

Per informazioni sull'inserimento di numeri, vedere *Inserimento di numeri e testo*, Pagina 31.

5. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento.

Viene visualizzata la lista delle stampanti che è possibile selezionare.

6. Selezionare una stampante.

7. Selezionare **Stampa**.

La lista viene stampata.

### Numeri di evento

Per visualizzare nuovamente i numeri di evento:

1. Selezionare **Mostra numero eventi**.
2. Per interrompere la visualizzazione, premere il tasto "Indietro".



## 18 Modalità giorno e notte

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- Commutazione tra modalità giorno e notte
- Modifica dell'orario di ripristino della modalità notte

Il modo in cui viene gestito un allarme in entrata cambia a seconda che il sistema si trovi in modalità giorno o notte; vedere *Allarme incendio, Pagina 47*.



### Attenzione!

La modalità notte offre il massimo livello di sicurezza, in quanto ogni allarme rilevato viene trasmesso alle stazioni esterne.



### Nota!

La possibilità di commutare in modalità giorno un rivelatore dipende dal livello di sicurezza impostato.

I seguenti simboli della barra di stato o della schermata di standby indicano la modalità in cui si trova la centrale. Nel caso di centrali collegate in rete, viene visualizzato "Modalità Giorno" finché tutte le centrali collegate in rete non sono passate alla modalità notte. Se una centrale è ancora in modalità giorno, l'icona della modalità giorno viene visualizzata anche sulle altre centrali.



Modalità Notte



Modalità Giorno



### Nota!

In seguito a un guasto di trasmissione potrebbe essere necessario sincronizzare manualmente la modalità giorno/notte di tutte le centrali per visualizzare correttamente la modalità corrente.

### 18.1 Commutazione tra modalità giorno e notte



### Nota!

A seconda della programmazione, la centrale commuta automaticamente tra la modalità giorno e notte all'orario prestabilito.

Esistono due modi per commutare tra modalità giorno e notte:

- Commutazione da menu
- Commutazione da barra di stato

#### Commutazione da menu

In base alla modalità di commutazione della centrale, nel menu di avvio viene visualizzato

**Commuta in modalità giorno** o **Commuta in modalità notte**.

1. La centrale è in modalità notte: selezionare **Commuta in modalità giorno** per passare alla modalità giorno:

2. Confermare la selezione con **Commuta in modalità giorno**.

La centrale è commuta in modalità giorno.

Selezionare **Annulla** per annullare l'operazione.

Se la centrale è in modalità giorno, selezionare **Commuta in modalità notte** per passare alla modalità notte.

#### Commutazione da barra di stato

La centrale è in modalità notte. Per commutare in modalità giorno:

- ▶ Premere



- ▶ Selezionare **Commuta in modalità giorno** per confermare la richiesta oppure **Annulla** per annullare l'operazione.

La centrale è in modalità giorno. Per commutare in modalità notte:

- ▶ Premere



- ▶ Selezionare **Commuta in modalità notte** per confermare la selezione oppure **Annulla** per annullare l'operazione.

## 18.2 Visualizzazione di dettagli

Sia in modalità giorno che in modalità notte, è possibile visualizzare sulla centrale una lista delle zone logiche attualmente commutate in modalità giorno.

Per visualizzare una lista di tutte i gruppi di rivelatori in modalità giorno

1. Nel menu di avvio, selezionare **Commuta in modalità giorno** o **Commuta in modalità notte** in base alla modalità corrente della centrale; in alternativa, selezionare l'icona "modalità giorno" o "modalità notte" sulla barra di stato.
2. Selezionare **Mostra dettagli**.

Viene visualizzata una lista di tutte le zone logiche commutate in modalità giorno.

## 18.3 Modifica dell'orario di ripristino della modalità notte



#### Attenzione!

Quando il sistema viene riavviato a seguito di una interruzione dell'alimentazione o ad un guasto della batteria, viene ripristinato l'orario predefinito impostato nel software FSP-5000-RPS.



#### Nota!

A seconda della configurazione, è possibile cambiare l'orario, ma solo per il giorno in corso. Il cambiamento può essere effettuato solo se è già stato definito un orario per il giorno in corso nel software di programmazione.

L'orario di ripristino può essere cambiato in modalità giorno e notte.

Per modificare l'ora di ripristino della modalità notte:

1. Nella barra di stato, selezionare



o

Selezionare **Commuta in modalità giorno** nel menu di avvio.

2. Selezionare **Cambia orario**.
3. Inserire i numeri desiderati.  
Per informazioni sull'inserimento di numeri, vedere *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
4. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione.  
Gli inserimenti vengono confermati.

Per modificare l'ora di ripristino della modalità notte in modalità giorno:

1. Nella barra di stato, selezionare



o

Selezionare **Commuta in modalità notte** nel menu di avvio.

2. Selezionare **Cambia orario**.
3. Inserire i numeri desiderati.  
Per informazioni sull'inserimento di numeri, vedere *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
4. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione.

## 19 Configurazione

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Configurazione di gruppi di Ingresso/Uscita, Pagina 84*
- *Configurazione di gruppi, Pagina 86*
- *Sensibilità rivelatore/zona, Pagina 86*
- *Operatore, Pagina 87*
- *Rinomina gli elementi, Pagina 88*
- *Servizi di rete, Pagina 88*
- *Panoramica, Pagina 89*

### 19.1 Panoramica del menu

<b>Configurazione</b>	->	<b>Configura gruppi di Ingresso/Uscita</b>	<b>Configura gruppi</b>
		<b>Sensibilità rivelatore</b>	<b>Operatore</b>
		<b>Rinomina gli elementi</b>	<b>Panoramica</b>
		<b>Servizi di rete</b>	<b>Informazioni su...</b>

### 19.2 Configurazione di gruppi di Ingresso/Uscita

È possibile creare gruppi di ingresso e di uscita mediante il software di programmazione FSP-5000-RPS:

I gruppi di ingresso sono composti da vari rivelatori e/o zone logiche;

I gruppi di uscita sono composti da dispositivi di segnalazione e trasmissione.

Specificare quale gruppo di ingresso attiva un determinato gruppo di uscita mediante il software di programmazione.

È possibile eseguire le seguenti operazioni sull'unità di controllo:

- Aggiungere o rimuovere elementi da un gruppo di ingresso o di uscita;
- Rinominare i gruppi di ingresso o di uscita.

#### 19.2.1 Aggiunta o eliminazione di elementi

##### Gruppo di Ingresso

Per aggiungere o rimuovere elementi da un gruppo di ingresso:

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio
2. **Configura gruppi di Ingresso/Uscita**
3. **Gruppo di Ingresso**

Vengono visualizzate due diverse liste. Vedere *Utilizzo liste, Pagina 27*.

4. Selezionare una lista, ad es. **Per descrizione**.

Viene visualizzata la lista dei vari gruppi di ingresso. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.

5. Selezionare il campo desiderato.

Il campo della lista viene evidenziato.

È possibile selezionare varie opzioni:

- **Elimina tutto:** consente di eliminare tutti gli elementi nel gruppo di ingresso selezionato.
- **Mostra/ Cambia:** consente di visualizzare tutti gli elementi nel gruppo di ingresso selezionato e di eliminare singoli elementi.
- **Aggiungi:** consente di visualizzare tutti gli elementi non ancora assegnati ad un gruppo di ingresso e di aggiungere singoli elementi.

- **Annulla:** consente di annullare l'operazione.  
Per informazioni sulla modifica del nome del gruppo di ingresso, vedere *Modifica del nome, Pagina 86*.

### Gruppo di Uscita

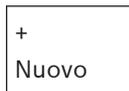
Per visualizzare gli elementi in un gruppo di uscita ed eliminare o aggiungere elementi, ripetere la procedura visualizzata nell'esempio relativo al gruppo di ingresso (*Aggiunta o rimozione, Pagina 86*), selezionando **Gruppo di Uscita** al punto 3.

### Funzione di commutazione

È possibile aggiungere nuovi elementi o eliminare quelli esistenti in ogni sottomenu.

Quando si seleziona uno dei campi funzione, il display viene modificato ed è possibile eseguire una nuova funzione.

### Aggiungi



Selezionare questo campo funzione per aggiungere uno o più elementi.

Vengono visualizzati solo gli elementi non ancora assegnati a nessun gruppo di ingresso.

Vengono visualizzate diverse categorie di elementi.

1. Selezionare la categoria desiderata.  
Viene visualizzata una lista di elementi. Vedere anche *Utilizzo liste, Pagina 27*.
2. Selezionare un elemento.  
L'elemento viene evidenziato.
3. Selezionare **Aggiungi**.  
L'elemento selezionato viene aggiunto al gruppo.

### Elimina



Selezionare questo campo funzione per eliminare uno o più elementi.

Vengono visualizzati solo gli elementi del gruppo di ingresso selezionato.

1. Selezionare un elemento.  
L'elemento viene evidenziato.
2. Selezionare **Elimina**.  
L'elemento selezionato viene eliminato dal gruppo.

### Esempio:

1. Selezionare **Mostra/ Cambia**.  
Per eliminare uno o più elementi dal gruppo selezionato.
2. Selezionare uno o più campi della lista.  
I campi vengono evidenziati. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.
3. Selezionare **Elimina**.  
L'elemento viene eliminato dal gruppo selezionato. Il campo della lista non viene più visualizzato.

Per aggiungere nuovi elementi:

1. Selezionare **Nuovo**.  
Il display viene modificato. Vengono visualizzate varie categorie contenenti elementi non ancora assegnati a nessun gruppo di walktest.
2. Selezionare la categoria desiderata.

3. Selezionare uno o più campi della lista.  
I campi vengono evidenziati.
4. Selezionare **Aggiungi**.  
L'elemento selezionato viene aggiunto al gruppo di walktest selezionato.

### 19.2.2 Modifica del nome

Per modificare il nome del gruppo di ingresso o di uscita:

1. Sovrascrivere il nome; vedere *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
2. Selezionare **OK**.  
Il nuovo nome è confermato.

## 19.3 Configurazione di gruppi

È possibile creare gruppi di disabilitazione, di isolamento e di walktest mediante il software di programmazione FSP-5000-RPS.

Ogni gruppo può essere formato da uno o più elementi.

È possibile utilizzare l'unità di controllo per eseguire le operazioni riportate di seguito:

- Aggiunta o rimozione di elementi dai gruppi di disabilitazione, di isolamento e di walktest.
- Ridenominazione dei gruppi di disabilitazione, di isolamento e di walktest.

### 19.3.1 Aggiunta o rimozione

#### Disabilitazione gruppo

Per aggiungere o rimuovere elementi da un gruppo disabilitato:

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio.
2. **Configura gruppi**
3. **Disabilita gruppo**  
Vengono visualizzati due diversi criteri di ordinamento. Vedere anche *Utilizzo liste, Pagina 27*.
4. Selezionare un tipo di lista, ad es. **Per numero**.  
Viene visualizzata la lista di tutti i gruppi bloccati. Il numero tra parentesi indica il numero di elementi del gruppo considerato. Vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28* per informazioni sulla navigazione in una lista.
5. Selezionare il campo della lista desiderato.  
È possibile scegliere tra varie opzioni. Per aggiungere o rimuovere elementi da un gruppo, vedere *Aggiunta o rimozione, Pagina 86*.

#### Gruppo di blocco

Per visualizzare gli elementi in un gruppo di blocco ed eliminare o aggiungere elementi, ripetere la procedura, selezionando **Blocca gruppo** al punto 3.

#### Gruppo di Walktest

Per visualizzare gli elementi in un gruppo di walktest e per eliminare o aggiungere elementi, vedere *Gruppi di walktest, Pagina 74*.

## 19.4 Sensibilità rivelatore/zona



#### Attenzione!

Le impostazioni di sensibilità del rivelatore vengono riportate sui valori predefiniti

Quando viene ripristinata tutta la centrale o il singolo rivelatore/zona logica

Quando viene sostituito il rivelatore

Il software di programmazione FSP-5000-RPS consente di assegnare due diverse sensibilità a rivelatori e zone logiche: una configurazione di default e una alternativa.

Sull'unità di controllo è possibile commutare tra configurazione di default e quella alternativa.

Per cambiare la configurazione:

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio
2. **Sensibilità rivelatore**  
Vengono proposte varie liste. Per informazioni sulla navigazione avanti e indietro in una lista, consultare *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.
3. Selezionare una delle liste di rivelatori o zone logiche proposte.  
Viene visualizzata una lista di elementi. Per informazioni sulla navigazione avanti e indietro in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.  
A seconda della lista selezionata, inserire l'indirizzo o il nome dell'elemento nella schermata di ricerca, *Ricerca funzione/elemento, Pagina 30*.
4. Selezionare il campo desiderato, ad es. in questo caso una zona logica.  
Vengono visualizzate due impostazioni: il campo di selezione della configurazione attiva è spuntato.
5. Selezionare il campo di selezione con la sensibilità desiderata.  
Il campo viene contrassegnato con un segno di spunta.
6. Selezionare **OK** per confermare la selezione oppure **Annulla** per annullare l'operazione.  
La sensibilità del rivelatore selezionata è confermata.

## 19.5

### Operatore

A seconda che venga utilizzata la stessa password per ogni livello di accesso o se ogni utente ha una password differente, viene proposta una delle seguenti due opzioni:

Se viene utilizzata la stessa password per ogni livello di accesso:

- **Modifica Password universale:** È possibile configurare la stessa password per ogni livello di accesso nel software di programmazione FSP-5000-RPS. Ciò significa, ad esempio, che tutti gli operatori con autorizzazione di accesso al secondo livello hanno la stessa password. È possibile modificare la password per accedere ai livelli dal due al quattro.

Se ogni utente usa una password differente:

- **Cambio dati operatore:** Cambia la password per un operatore.
- **Imposta password predefinita:** Ripristina la sequenza di numeri 000000 come password utente.



#### Nota!

La password deve contenere almeno una cifra.

### 19.5.1

#### Cambia password

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio.
2. **Operatore**
3. **Cambio dati operatore**  
Viene visualizzata la lista di tutti gli operatori. Per informazioni sulla navigazione avanti e indietro in una lista, consultare *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.
4. Selezionare il campo desiderato.
5. Inserire una nuova password. Ripetere la nuova password anche nel campo sottostante.  
Sul display ogni cifra o carattere della password viene visualizzato con un asterisco, per evitare che altri possano vedere la password. Per informazioni sull'inserimento di figure o testo, consultare *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
6. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione.  
L'inserimento è confermato.

## 19.5.2 Modifica Password universale

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio
2. **Operatore**
3. **Modifica Password universale**
4. A seconda del livello di accesso per il quale viene cambiata la password, selezionare il campo della lista che si desidera.
5. Inserire una nuova password e ripetere l'inserimento anche nel campo sottostante. Sul display ogni cifra o carattere della password viene visualizzato con un asterisco, per evitare che altri possano vedere la password.
6. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione. L'inserimento è confermato.

## 19.5.3 Imposta password predefinita

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio.
2. **Operatore**
3. **Imposta password predefinita**  
Viene visualizzata la lista di tutti gli operatori. Per informazioni sulla navigazione avanti e indietro in una lista, consultare *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.
4. Selezionare il campo desiderato.  
Il campo della lista viene evidenziato.
5. Selezionare **Riprist.**  
Viene ripristinata la password precedente dell'operatore.

## 19.6 Rinomina gli elementi

Per modificare il nome di un elemento:

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio.
2. **Rinomina gli elementi**  
Viene visualizzata la lista di tutti gli elementi. Vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28* per informazioni sulla navigazione in una lista.
3. Selezionare il campo della lista desiderato.  
Viene visualizzata una schermata di inserimento.
4. Inserire un nuovo nome. Vedere *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31* per informazioni sull'inserimento di testo.
5. Selezionare **OK** per confermare la voce o **Annulla** per annullare il funzionamento.  
Nella lista viene visualizzato l'evento con il nuovo nome.

## 19.7 Servizi di rete

### 19.7.1 Ethernet

È possibile modificare e attivare le impostazioni di rete (impostazioni IP, ridondanza Ethernet) delle centrali e dei pannelli operativi remoti collegati in rete tramite una connessione Ethernet **Configurazione - Rete**. In *Collegamento in rete tramite Ethernet, Pagina 37* sono disponibili ulteriori informazioni.

### 19.7.2 Modifica data/ora

Se la centrale viene avviata per la prima volta, inserire l'ora e la data correnti. L'impostazione della data corretta è un prerequisito per la connessione della centrale al server del portale remoto.

Per i dettagli, consultare *Modifica Data / Ora, Pagina 90*.

### 19.7.3

#### Servizi remoti

I servizi remoti quali Remote Connect offrono una connessione Internet remota protetta a FPA-5000/FPA-1200 per gli integratori di sistema. Remote Connect permette di utilizzare in remoto tutte le funzioni di servizio e manutenzione disponibili tramite il software di programmazione remota FSP-5000-RPS (ad es. terminale remoto, configurazione della centrale, risoluzione dei problemi). Per questi servizi è necessario il gateway di rete sicuro preconfigurato per i servizi remoti. Per ulteriori informazioni sull'impostazione di una connessione Remote Connect, fare riferimento alla Guida al collegamento in rete.

Per configurare una connessione al server del portale remoto Bosch al fine di attivare i servizi remoti (ad esempio Remote Connect), attenersi alla seguente procedura:

1. Collegare il gateway di rete sicuro per i servizi remoti alla centrale e al punto di accesso Internet.
2. Go to **Configurazione - Servizi di rete - Ethernet - Impostazioni IP**: inserire l'indirizzo IP della centrale. Selezionare la casella **Utilizza impostazioni Ethernet**. Per i dettagli, consultare *IP settings, Pagina 37*.
3. Riavviare la centrale scollegando l'alimentazione o utilizzando il pulsante di ripristino
4. Andare a **Configurazione - Servizi di rete - Modifica data/ora**. Inserire la data corrente. Per i dettagli, consultare *Modifica Data / Ora, Pagina 90*.
5. Andare a **Configurazione - Servizi di rete - Remote ID**: inserire l'ID remoto (a 10 cifre) utilizzando i tasti alfanumerici del tastierino. Per eliminare l'inserimento di un ID remoto, scegliere **Cancella**. Confermare con **OK** e ritornare alla schermata **Servizi di rete**. Per uscire dalla schermata senza salvare le modifiche, scegliere **Annulla**.
6. L'ID sistema è assegnato alla centrale dal portale remoto. Non è di solito necessario modificarlo. Nel caso risulti necessario modificarlo, scegliere **Modifica System ID**. Inserire l'ID sistema (a 9 cifre) utilizzando i tasti alfanumerici del tastierino.
7. Confermare con **OK** e ritornare alla schermata **Remote services**. Per uscire dalla schermata senza salvare le modifiche, scegliere **Annulla**.



#### Nota!

Modificare l'ID sistema solo se si desidera riutilizzare un ID sistema già esistente.

### 19.8

#### Panoramica

Per visualizzare informazioni importanti sulla configurazione valida del sistema:

1. Selezionare **Configurazione** nel menu di avvio
2. **Panoramica**

Vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- Configurazione e relative informazioni
- **Data**
- Versione della configurazione (**Versione configurazione**)
- **Numero**
- **Nome**
- **Indirizzo IP**
- **Ambito**
- **Paese**
- **Fuso orario**
- **Nome menu**

## 20 Altre funzioni

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- *Modifica Data / Ora, Pagina 90*
- *Password principale, Pagina 90*
- *Accesso remoto, Pagina 91*
- *Cambia password, Pagina 92*
- *Esecuzione di un drill incendio, Pagina 92*
- *Contatore allarmi, Pagina 93*

### 20.1 Panoramica del menu

<b>Altre funzioni</b>	->	<b>Modifica data/ora</b>	<b>Password principale</b>
		<b>Accesso remoto</b>	<b>Cambia password</b>
		<b>Attiva uscite (Drill)</b>	<b>Contatore allarmi</b>

### 20.2 Modifica Data / Ora

Per modificare la data e l'ora:

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio
2. **Modifica data/ora**
3. Toccare il campo desiderato e inserire un nuovo valore.  
Per informazioni sull'inserimento di figure o testo, consultare *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
4. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione.  
Il sistema accetta i nuovi valori di data e ora.

### 20.3 Password principale



#### Nota!

La password principale permette di gestire tutte le funzioni e di modificare password e nomi.

Viene proposta una delle seguenti due opzioni:

- Inserimento di una password principale valida a tempo indeterminato. Questa password non può essere modificata ed è disponibile su richiesta presso la filiale Bosch di competenza.
- Inserimento di una password principale valida per un tempo prestabilito. Questa password è valida solo per 24 ore. L'unità di controllo può generare un numero su richiesta, da inviare al reparto assistenza. Il reparto assistenza rilascerà una password valida per 24 ore, vedere *Inserimento della password principale valida per 24 ore, Pagina 91*.



#### Nota!

Il reparto assistenza può essere contattato al numero seguente: +49 (0)89-62 90 18 88.

Orario di servizio:

dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 17

venerdì dalle 8 alle 16.

Una volta inserita la password, vengono proposte varie opzioni; vedere *Operatore, Pagina 87*.

### 20.3.1 Inserimento della password principale valida a tempo indeterminato

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio.
2. **Password principale**
3. Inserire la password principale. Per informazioni sull'inserimento di figure o testo, consultare *Inserimento di numeri e testo, Pagina 31*.
4. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione. La password principale viene accettata e l'operatore è collegato. A questo punto è possibile modificare le password utente: Selezionare **Cambia password**. È possibile che siano riportate altre opzioni. Vedere anche *Operatore, Pagina 87*.

### 20.3.2 Inserimento della password principale valida per 24 ore

Attendersi alla seguente procedura per ottenere una password principale valida per 24 ore: L'unità di controllo genera un numero su richiesta. L'operatore invia questo numero alla sede locale di competenza mediante telefono. La sede locale fornisce all'utente una password valida solo per 24 ore.

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio.
2. **Password principale**
3. **Crea numero**
4. **Richiedi password**  
Viene visualizzato un numero.
5. Inviare il numero generato dal sistema all'assistenza.
6. Dopo aver ricevuto dal reparto assistenza la password valida per 24 ore, selezionare **Inserire la password**.
7. Inserire la password.  
La password valida per 24 ore viene accettata e l'utente è collegato.

#### **Cambia password**

Per modificare le password, selezionare **Cambia password**.

È possibile che siano riportate altre opzioni. Vedere anche *Operatore, Pagina 87*.

## 20.4 Accesso remoto



#### **Nota!**

Se si richiama un altro menu mentre si è collegati all'Accesso remoto, viene visualizzato **Il terminale remoto è attivo**. Per eliminare il messaggio, toccare lo schermo. Il messaggio ricompare ogni 30 secondi finché il collegamento all'Accesso remoto rimane attivo.

Per stabilire un collegamento con l'Accesso remoto:

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio.
2. **Accesso remoto**
3. **Abilita chiamata**  
L'Accesso remoto è ora in grado di chiamare il sistema. Il collegamento viene poi interrotto.
4. Selezionare **Richiama** per ripristinare la connessione con il centro di Accesso remoto. Una volta stabilita la connessione con la teleassistenza, viene visualizzato **Attivo**. Per interrompere il collegamento selezionare **Interr. accesso rem..**

## 20.5 Cambia password



### Nota!

Se tutti gli utenti con le stesse autorizzazioni di accesso utilizzano la stessa password, non è possibile usare questa funzione.

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio.
2. **Cambia password**  
Viene visualizzata la lista di tutti gli operatori.  
Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista, Pagina 28*.
3. Selezionare il campo desiderato.
4. Inserire la password.  
Sul display ogni cifra o carattere della password viene visualizzato con un asterisco, per evitare che altri possano vedere la password.
5. Inserire una nuova password e ripetere l'inserimento anche nel campo sottostante.
6. Selezionare **OK** per confermare l'inserimento oppure **Annulla** per annullare l'operazione.

## 20.6 Esecuzione di un drill incendio

Durante un drill vengono attivati tutti i dispositivi di segnalazione.



### Attenzione!

Se durante un drill incendio viene registrato un allarme effettivo, il drill viene interrotto. È possibile riavviare il drill incendio solo al termine dell'allarme.

Per iniziare un drill:

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio
2. **Attiva uscite (Drill)**
3. Confermare **Avvia Drill** con **OK**  
Ha inizio la funzione drill.

Per terminare il drill, selezionare **Interrompi funzione Drill**.

Durante il drill incendio vengono visualizzati allarmi antincendio, messaggi di guasto e allarmi di supervisione.

Per passare dal display del drill incendio al display del messaggio in questione, selezionare **Torna alla finestra del messaggio** oppure **Torna alla finestra Drill** sulla barra di stato.

Se durante una funzione drill incendio si attiva un allarme o un allarme di guasto/supervisione, l'unità di controllo reagisce come descritto nella seguente tabella:

	Allarme incendio	Allarme di guasto/ supervisione
<b>I dispositivi di segnalazione della funzione drill vengono disabilitati.</b>	Si	No
<b>Termina automaticamente la funzione drill.</b>	Si	No
<b>Il display passa a</b>	Condizione di allarme	Segnalazione di guasto
<b>Drill incendio dopo il termine dell'evento</b>	Deve essere riavviato manualmente	Continua

Non è possibile selezionare una nuova funzione finché non cessa il guasto/la supervisione o viene completata la funzione drill incendio.

## 20.7

### Contatore allarmi

#### Mostra tempo di funzionamento Contatore eventi

Durante la vita della centrale, vengono contati i seguenti messaggi di allarme:

- Allarme esterno: tutti i messaggi di incendio
- Allarme interno: tutti i messaggi di allarme che la centrale riceve in modalità giorno
- Allarme walktest: tutti i messaggi dei rivelatori commutati in walktest

Per visualizzare il numero totale di messaggi di allarme contati:

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio
2. **Contatore allarmi**

Il numero che segue il tipo di messaggio indica il numero di messaggi contati.

#### Azzeramento dei contatori

È possibile riportare a 0 il contatore allarmi di ogni tipo di allarme.

Per azzerare i contatori di allarme

1. Selezionare **Altre funzioni** nel menu di avvio
2. **Contatore allarmi**
3. Contrassegnare il contatore allarmi desiderato (ad es. allarme esterno)
4. Selezionare **Riprist.**
5. Confermare il messaggio "**Attenzione: il contatore verrà azzerato**" con **OK** per azzerare il contatore allarme oppure selezionare **Annulla** per annullare l'operazione.



#### Nota!

Per azzerare i contatori allarmi, è necessario il livello di autorizzazione 4.

## 21 Riprist.

Questo capitolo contiene informazioni sulla modalità di ripristino degli elementi.

Il ripristino riporta gli elementi selezionati allo stato iniziale.

- **Tipo di evento:** Visualizza una lista di tutti i tipi di messaggio. È possibile ripristinare tutti i messaggi per l'intero **Ambito**.
- **Ambito:** in base a come è stato impostato **Ambito** nel software FSP-5000-RPS, vengono ripristinate la centrale corrente, tutte le centrali di un gruppo o tutte le centrali della rete.
- **Zona logica**
- **Rivelatore**
- **Questa centrale:** vengono ripristinati tutti gli elementi della centrale che non sono in modalità standby.



### Nota!

Se **Ambito** si riferisce a una centrale, i campi della lista **Questa centrale** e **Ambito** hanno la stessa funzione.

### 21.1 Panoramica del menu

Riprist.	->	Tipo di evento	Ambito
		Zona logica	Rivelatore
			Questa centrale

### 21.2 Ripristino di elementi

Per ripristinare ad esempio un rivelatore o una zona logica:

1. Selezionare **Riprist.** nel menu di avvio
2. Selezionare l'elemento desiderato.
3. Selezionare il rivelatore o la zona: Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista*, Pagina 28.
4. Selezionare i campi desiderati.  
I campi vengono evidenziati.  
Viene visualizzata la lista dei rivelatori o delle zone.
5. Selezionare **Riprist..**  
Gli elementi selezionati sono ripristinati.



### Nota!

Mentre gli elementi sono in fase di ripristino non è possibile effettuare altri inserimenti.

Se un campo della lista è contrassegnato con una R, il processo di ripristino di questo elemento non è ancora terminato:

TESTO	R
-------	---

Se non è possibile ripristinare un elemento, questo continuerà ad apparire nella lista. Dopo avere ripristinato gli elementi, viene visualizzata la schermata di standby.

## 22 Ricerca funzione/elemento

Il presente capitolo contiene informazioni sui seguenti argomenti:

- Ricerca di funzione e nome dispositivo, Pagina 95
- Ricerca elemento, Pagina 95

### 22.1 Panoramica del menu

<b>Ricerca funzione / elemento</b>	->	<b>Ricerca funzione</b>
		<b>Vai all'elemento</b>

### 22.2 Ricerca di funzione e nome dispositivo

Per ricercare una funzione o un dispositivo:

1. Selezionare **Ricerca funzione / elemento** nel menu di avvio
2. **Ricerca funzione**  
Viene visualizzata la lista di tutte le funzioni e delle descrizioni dei dispositivi.  
Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista*, Pagina 28.
3. Selezionare il campo desiderato.  
Viene visualizzato il sottomenu della funzione o la descrizione del dispositivo selezionato.

### 22.3 Ricerca elemento

Per ricercare un elemento collegato al sistema:

1. Selezionare **Ricerca funzione / elemento** nel menu di avvio
2. **Vai all'elemento**  
Vengono proposte tre liste differenti. Vedere anche *Utilizzo liste*, Pagina 27.
3. Selezionare una lista, ad es. **Per descrizione**.  
Viene visualizzata la lista dei rivelatori. Per informazioni sulle modalità di navigazione in una lista, vedere *Scorrimento di una lista*, Pagina 28.
4. Selezionare il campo desiderato.  
Per l'elemento selezionato possono essere proposti diversi campi di selezione (ad es. **OK**, **Disabil.**). La visualizzazione dipende da:
  - i tipi di messaggio (ad es. guasto, allarme, ecc.) assegnabili all'elemento.
  - la modalità (ad es. disabilitato, ripristino ecc.) in cui si trova l'elemento selezionato.





**Bosch Sicherheitssysteme GmbH**

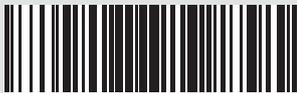
Robert-Bosch-Ring 5

85630 Grasbrunn

Germany

**[www.boschsecurity.com](http://www.boschsecurity.com)**

© Bosch Sicherheitssysteme GmbH, 2016



Mat/N: F01U029106

